



72  PREMIO MICHETTI

 FONDAZIONE
MICHETTI

RASSEGNA STAMPA

72° Premio Michetti

**MICHETTI, SPALLETTI
E NUOVI PAESAGGI
CON O SENZA FIGURA**

a cura di Daniela Lancioni

Palazzo San Domenico

Fondazione Premio Nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti

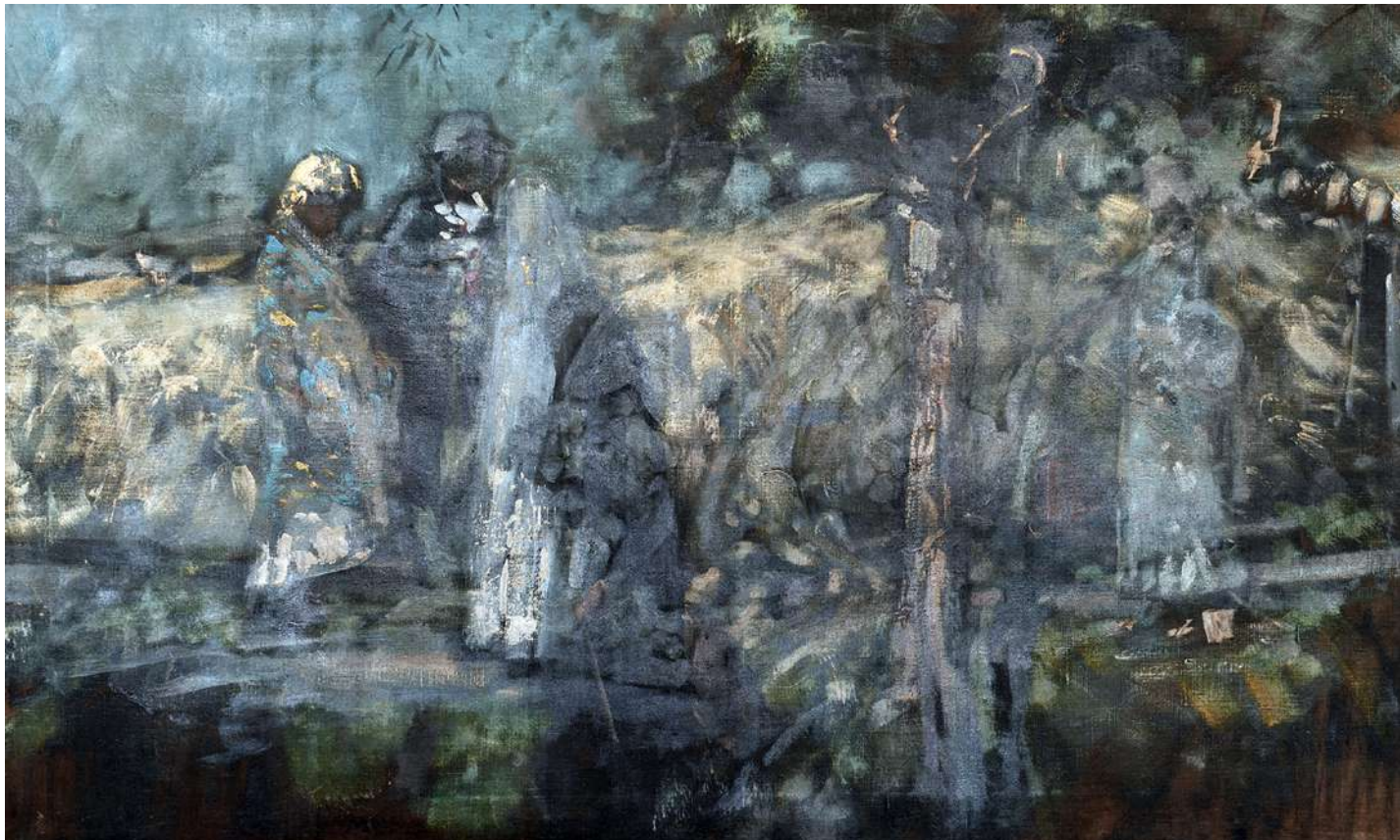
MuMi Museo Michetti

Francavilla al Mare

18 settembre > 18 novembre 2021

www.rp-press.it

Francavilla al mare, 72° Premio Michetti





Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a **Francavilla al Mare** < <https://www.tgroseto.it/tag/francavilla-al-mare/>>, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i

termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano. Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone Cametti. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata *joie de vivre*, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, Leonardo Magrelli.

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più

giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la 72a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.

Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 – Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

Ingresso solo con green pass

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 – 66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su [billette.it](https://www.billette.it)

Di Luciano Di Giulio

Direttore responsabile di questa testata, esperto musicale e veterano giornalista della provincia di Teramo. Iscritto dal lontano 1992, all'Albo dei Giornalisti d'Abruzzo, nell'elenco dei pubblicisti. Ha diretto diversi progetti editoriali e ha partecipato alla realizzazione di diverse pubblicazioni librarie.

[Visualizza tutti gli articoli di Luciano Di Giulio. <https://www.tgroseto.it/author/bandito/>](https://www.tgroseto.it/author/bandito/)

[f \(https://www.facebook.com/giornale.montesilvano\)](https://www.facebook.com/giornale.montesilvano) [🐦 \(https://twitter.com/GiornalediMonte\)](https://twitter.com/GiornalediMonte)

Per l'Abruzzo affacciato sul mondo...

Sostieni la nostra redazione con 5€ o più. Grazie!

Donazione



Ultime Notizie



Abruzzo, neve sopra i 2100-2300 metri (/25973-abruzzo-neve-sopr

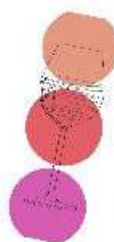
Insieme tra
musica,
misteri,
viaggi,
benessere,
cibo e
buon bere.

Per info contatta
redazione@giornaledimontesilvano.com
WA 351 986 07063

Angela Curatolo

Presenta:

Chiacchiere da aperitivo



(/banners/click167)



ARTE MUSICA PROIEZIONI E
COINCIDENZE
Zaffiro Magazine

Inserito del Giornale di Montesilvano

(<https://zaffiromagazine.com/>)



(/media/k2/items/cache/e55077e6d0fd4332f55fb53f81a4ef84_XL.jpg)

a cura di Daniela Lancioni

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico - Fondazione Premio Nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti - MuMi Museo Michetti - Francavilla al Mare. Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

 Tweet

 Mi piace 1

Condividi

 Condividi

Pubblicato in Eventi (/eventi)

Etichettato sotto #FRANCAVILLA AL MARE, 72A EDIZIONE DEL PREMIO MICHETTI (/tag/francavilla-al-

Articoli correlati (da tag)

- Adriatic Cup 2021, grande torneo Club Aquatico al pala-pallanuoto delle Naiadi. (/25985-adriatic-cup-2021-grande-torneo-club-aquatico-al-pala-pallanuoto-delle-naiadi)
- Chieti/PNRR, Sinistra Italiana: dalla Regione chiedere fondi per il rifacimento rete idrica (/25984-chieti-pnrr-sinistra-italiana-dalla-regione-chiedere-fondi-per-il-rifacimento-rete-idrica)
- Temperature al di sopra delle medie stagionali (/25983-temperature-al-di-sopra-delle-medie-stagionali)
- Mago Letterius parla con le piante e gli animali. (/25982-mago-letterius-parla-con-le-piante-e-gli-animali)
- Montesilvano. In 140 per la “Giornata insieme per l’Ambiente “. Ripuliscono il lungomare. (/25981-montesilvano-in-140-per-la-giornata-insieme-per-l-ambiente-ripuliscono-il-lungomare)

Altro in questa categoria: « Pescara, open day studio di psicologia Nuzzo – Rinzivillo: una giornata dedicata al sostegno psicologico (/25385-pescara-open-day-studio-di-psicologia-nuzzo-rinzivillo-una-giornata-dedicata-al-sostegno-psicologico) Arsita, “Una Valle che Legge” con ‘Però l’estate non è tutto’ » (/25387-arsita-una-valle-che-legge-con-pero-l-estate-non-e-tutto)

[Torna in alto \(/25386-francavilla-al-mare-72a-edizione-del-premio-michetti#startOfPageId25386\)](/25386-francavilla-al-mare-72a-edizione-del-premio-michetti#startOfPageId25386)

Contatti

IL GIORNALE DI MONTESILVANO



(mailto://redazione@giornaledimontesilvano.com)

Copyright 2010 -

Testata Registrata presso il

Tribunale di Pescara al n. 10



cultura

08/09/2021 by
21:26:03 ALLCDN

MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

Il 18 settembre con l'inaugurazione in piazza della Rinascita a Francavilla si apre il 72° Premio Michetti a cura di Daniela Lancioni. La mostra allestita a Palazzo San Domenico dal 19 settembre al 18 novembre

FRANCAVILLA AL MARE - Sabato 18 settembre, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicinandosi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano. Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra. Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone Cametti. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla traslazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata joie de vivre, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, Leonardo Magrelli. Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita? Da questi quesiti prende forma la 72a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità. Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale. È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara Ingresso solo con green pass. Per inaugurazione: prenotazione su billetto.it

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 - Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

Allmedia Comunicazioni P.I.01986210688 - tel. 3279033474

Testata giornalistica AllNewsAbruzzo.it registrata presso il Tribunale di Pescara al n. 18/2011 dell'8/11/2011 - Iscrizione al Roc n. 22390.

Alcune fotografie potrebbero essere prese dalla rete considerandole di dominio pubblico. I legittimi proprietari, contrari alla pubblicazione, possono contattare la redazione.





Dir. responsabile: Nando Marinucci - direttore@abruzzopopolare.it - Reg. Trib. Chieti n. 4 del 16/05/2011.



home comuni notizie dal mondo economia & lavoro cultura ambiente sport

associazionismo

cultura >> associazionismo >> PREMIO MICHETTI

PREMIO MICHETTI



72ª edizione a cura di Daniela Lancioni

Francavilla al Mare, 9 settembre 2021 -

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico - Fondazione Premio Nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti - MuMi Museo Michetti - Francavilla al Mare.

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953). Il nome del vincitore della 72ª edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

IL CAMMINO DEL SILENZIO



**I LUOGHI DELL'AMORE
CUORE ABRUZZESE
LA PREGHIERA SILENZIOSA**

EDITORIALI



LA MIA VERITÀ
Le vicende teatine dal febbraio 2020 ad oggi

L'UOMO 2021
I caratteri non cambiano mai

COSA CI ASPETTA
Gli americani lasciano l'Afghanistan e i talebani riconquistano il paese

LA VIGNETTA DI RU

IL VIZIETTO

APPUNTAMENTI



DIGITALMEET 2021
MUSEO DA VIVERE 2021
GIORNATE IN PIETRA

IN EVIDENZA



IL PESCATO LOCALE
Torna in tavola sulla Costa dei Trabocchi

BORGHI PIÙ BELLI
Al via la programmazione

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO
Santa messa degli agricoltori con vescovo Massaro nella cattedrale dei marsi

PROTEZIONE NELLA RISERVA
Presentato progetto per gli agricoltori e gli allevatori

AMBIENTE



PUNTA ADERCI IN PERICOLO
PROTEZIONE NELLA RISERVA
ABBANDONO DI RIFIUTI

CULTURA



CULTURAL HERITAGE STUDIES
CELESTINO E L'ABRUZZO

CONDIVIDI



AP SU **facebook**

Segui il nostro gruppo!



COVID-19: Vacanze in Abruzzo (<https://abruzzoturismo.it/it/facciamo-chiarezza-sul-corona-virus>)

ENGLISH (/EN/NODE/64321) [Abruzzo Turismo](#) ITALIANO (/IT/72deg-premio-michetti-michetti-spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura-francavilla-al-mare-ch) MICCHETTI, SPALLETTI E NUOVI

PAESAGGI-CON-O-SENZA-FIGURA-FRANCAVILLA-AL-MARE-CH)

GERMAN (/DE/NODE/64321)



72° Premio Michetti: Michetti, Spalletti e Nuovi Paesaggi Con o Senza Figura - Francavilla al Mare (Ch)

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, si

inaugura in piazza della Rinascita a Francavilla al Mare la **72ª edizione del Premio Michetti**, a cura di **Daniela Lancioni**.

E' il paesaggio il tema conduttore del Premio Michetti 2021 che muove dalla figura di **Francesco Paolo Michetti**, fino ad arrivare ad **Ettore Spalletti, artista di fama mondiale, scomparso recentemente**.



"Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura" (<https://www.fondazionemichetti.it/72-premio-michetti-michetti-spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura/>)

11 gli artisti partecipanti: **Simone**

Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela

Diamante, Myriam Laplante, Leonardo

Magrelli, Alberto Montorfano, Marina

Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia

Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Dopo l'inaugurazione sarà possibile accedere ai locali della mostra in Palazzo San Domenico.

E' disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE

SU BILLETTO.IT (<https://billetto.it/e/michetti-spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura-biglietti-567217>)

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

Orari: **dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì**

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su billetto.it

Maggiori informazioni sul sito

web: www.fondazionemichetti.it

(<https://www.fondazionemichetti.it/>)

Mail: info@fondazionemichetti.it

(<mailto:info@fondazionemichetti.it>)

Tel: +39 085 4913719 (tel:+390854913719)

L.T: 09-09-2021

Indirizzo: Piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Dal: 18-Settembre-2021

Al: 18-Novembre-2021



CONTATTI

Regione Abruzzo

Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo

- Via Passolanciano, 75 - Pescara
- Email: redazioneweb@abruzzoturismo.it (mailto:redazioneweb@abruzzoturismo.it)



LINKS

- Uffici IAT

ABBONATI SUBITO
e avrai per te

un servizio su misura, più posti disponibili, maggiore sicurezza.

È TUA, è per TE



TUA TRASPORTO
UNICO
ABRUZZESE

tuabruzzo.it



rancavilla al Mare. 72° Premio Michetti
MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI
CON O SENZA FIGURA a cura di Daniela
Lancioni

10 Settembre 2021 17:38 [0 commenti](#) Views: 6



2_ETTORE SPALLETTI_Senza titolo, 2015-2016, polvere di pastello su carta, cm 44x47x2 (con cornice), courtesy Studio Spalletti_08 (1)

Palazzo San Domenico

Fondazione Premio Nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti

MuMi Museo Michetti

Francavilla al Mare

18 settembre > 18 novembre 2021

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la **72^a edizione del Premio Michetti**, a cura di **Daniela Lancioni** (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicinandosi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di **Francesco Paolo Michetti**, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, **Ettore Spalletti** destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello *con figura* di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello *senza figura* di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, *paesaggio con figura* e *paesaggio senza figura* strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: **Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.**

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

A CURA DI DANIELA LANCIONI

19 settembre - 18 novembre 2021

INAUGURAZIONE: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH)

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

ORARI: martedì-domenica 16-20
chiuso il lunedì

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS



In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, **Luis Serrano**. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, **Myriam Laplante**. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, **Simone Cametti**. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, **Eleonora Cerri Pecorella**. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, **Maria Grazia Pontorno**. Sono le nuove mappe nate dalla trasmutazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, **Alberto Montorfano**. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: **Pamela Diamante**. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata *joie de vivre*, **Delfina Scarpa**. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, **Leonardo Petrucci**. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, **Marina Paris** o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, **Leonardo Magrelli**.



ALBERTO MONTORFANO_Accecamento 1, 2020, carboncino su carta velina, cm 75×100,
courtesy dell'artista

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la **72^a edizione del Premio Michetti** che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.

Il nome del vincitore della **72^a edizione del Premio Michetti**, dopo la valutazione da parte della **giuria** composta da **Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni**, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT



DELFINA SCARPA_Senza titolo (Sempre Ninfa, luogo a me caro), 2021, tecnica mista su tela, cm 160x220, courtesy Galleria Alessandra Bonomo, Roma

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 – Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 – 66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su billetto.it

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

Condividi:



il ponte contemporaneo



exibart



Blindarte



 FONDAZIONE
MICHETTI

 72° PREMIO MICHETTI

MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

A CURA DI DANIELA LANCIONI

19 settembre - 18 novembre 2021

INAUGURAZIONE: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH)

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

ORARI: martedì-domenica 16-20
chiuso il lunedì

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS





Premio Michetti

Il Premio Michetti apre la 72° edizione con la mostra Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con senza figura a cura di Daniela Lancioni. Ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio con una parabola e un omaggio all'artista Ettore Spalletti.

Comunicato stampa —

Segnala l'evento

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa. Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura. Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano. Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra. Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti. In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone Cametti. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito

secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata *joie de vivre*, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, Leonardo Magrelli. Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita? Da questi quesiti prende forma la 72a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità. Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale. È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara **INGRESSO SOLO CON GREEN PASS PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT ***** Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953). Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 - Comune di Roma). Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore. Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.



18

SETTEMBRE 2021

Premio Michetti

Dal 18 settembre al 18 novembre 2021

ARTE CONTEMPORANEA

Location

MUMI – MUSEO MICHETTI

Francavilla Al Mare, Piazza San Domenico, 1, (Chieti)

Orario di apertura

dal martedì alla domenica ore 16-20

Vernissage

18 settembre 2021, ore 18.00

Sito web

<https://www.fondazionemichetti.it>

Editore

Ybrand Edizioni

Ufficio stampa

RP//PRESS

Autore

Simone Cametti

Eleonora Cerri Pecorella

Pamela Diamante

Myriam Laplante

Leonardo Magrelli

Alberto Montorfano

Marina Paris

Leonardo Petrucci

Mariagrazia Pontorno

Delfina Scarpa

Luis Serrano

Curatore

Daniela Lancioni

Patrocini



ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

BID NOW

Arte Moderna e Contemporanea

Asta 30 novembre - 1 dicembre 2021



ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

BID NOW

Arte Moderna e Contemporanea

Asta 30 novembre - 1 dicembre 2021



Artribune 10



Home > Calendario eventi > Chieti > 72° Premio Michetti

arte contemporanea

72° Premio Michetti



Francavilla al Mare - 18/09/2021 : 18/11/2021

72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni.

MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

A CURA DI DANIELA LANCIONI

19 settembre - 18 novembre 2021

INAUGURAZIONE: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH)



PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

INFORMAZIONI

Luogo: [MUMI - MUSEO MICHETTI](#)

Indirizzo: Piazza San Domenico 1 - Francavilla al Mare - Abruzzo

Quando: dal 18/09/2021 - al 18/11/2021

Vernissage: 18/09/2021 ore 18

Curatori: [Daniela Lancioni](#)

Generi: arte contemporanea

Comunicato stampa

72° Premio Michetti
MICHETTI, SPALLETTI
E NUOVI PAESAGGI
CON O SENZA FIGURA
a cura di Daniela Lancioni

Palazzo San Domenico
Fondazione Premio Nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti
MuMi Museo Michetti
Francavilla al Mare
18 settembre > 18 novembre 2021

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS.

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico)

[Leggi tutto](#) ▼

Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Gli artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio.

Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.



Altro ▾

Crea blog Accedi

rosarydelsudArt News

Arte e cultura italiana



mercoledì 8 settembre 2021

72° Premio Michetti

**MICHETTI, SPALLETTI
E NUOVI PAESAGGI
CON O SENZA FIGURA
a cura di Daniela Lancioni**

Palazzo San Domenico
Fondazione Premio Nazionale di Pittura Francesco Paolo
Michetti
MuMi Museo Michetti
Francavilla al Mare
18 settembre > 18 novembre 2021



Translate

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

Cerca nel blog

Cerca

Benvenuti sul mio blog

"rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una finestra aperta sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando libri, poesie, scrittori, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile trovare alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. Leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarydelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni stampa e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre". (Rosaria Pannico)



"Io credo che fare giornalismo sia un impegno serio finalizzato a formare ed informare l'opinione pubblica. Perché è la corretta informazione che rende veramente liberi. Io personalmente credo che scrittori, giornalisti, registi ed operatori della

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.



Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

comunicazione in generale, nel raccontare il mondo, debbano essere sempre attenti e rispettosi della dignità di ogni uomo e debbano incoraggiare a cercare sempre tutto ciò che è bello, buono e sano nella vita". (Rosaria Pannico)

Etichette

[Ambiente ed ecologia](#)

[Archeologia](#)

[Artisti](#)

[Autismo](#)

[Buongiorno con rosarydelsudart news](#)

[Calendario](#)

[Carnegie](#)

[Chiese](#)

[Concorsi letterari](#)

[Covid19](#)

[Detti popolari](#)

[Eventi culturali](#)

[FESTE E RICORRENZE](#)

[francobolli e filatelia](#)

[Giornate Europee del Patrimonio](#)

[libri](#)

[luoghi da visitare](#)

[Malati fragili](#)

[Massimo Troisi](#)

[Matera](#)

[Monumenti](#)

[Mostre](#)

[mstre](#)

[Musei](#)

[Natale](#)

[News](#)

[Parola del giorno](#)

[Passeggiate trekking e fotografia](#)

[Poesia](#)

[Pompei](#)

[Procida](#)

[Reggia di Caserta](#)

[Ritmi d'amore : pensieri dell'anima](#)

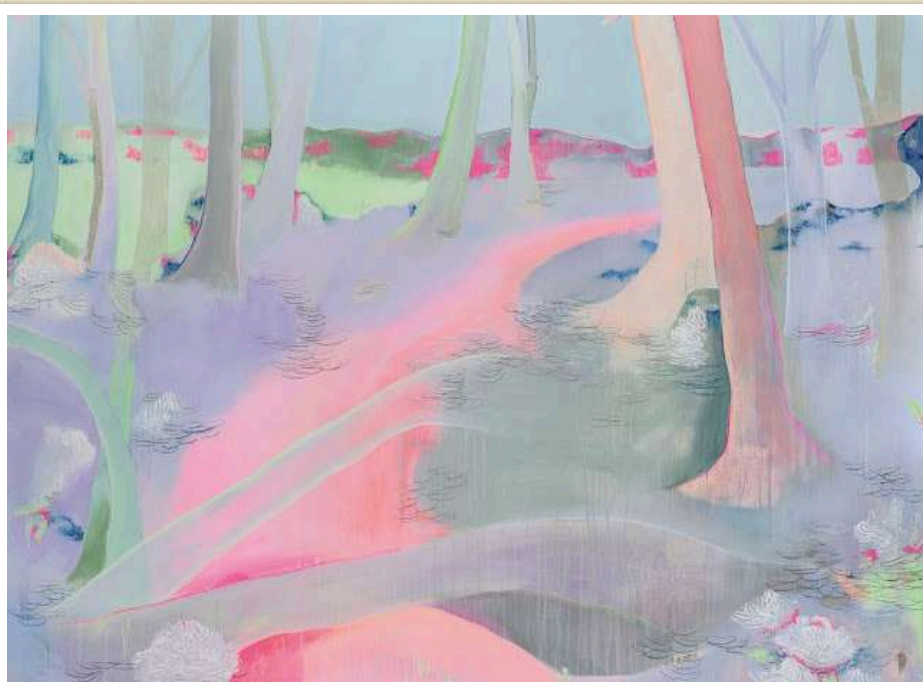
[Santo del giorno](#)

[Treni storici e non solo](#)

[Villa Tropeano](#)



Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano. Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.



Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e

tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone Cametti.



Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata joie de vivre, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso,



Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la 72a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.



Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT



Partecipanti al Premio:

Simone Cametti (Roma 1982),

Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990),

Pamela Diamante (Bari 1985),

Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo
Magrelli (Roma 1989),

Alberto Montorfano (Como 1984),

Marina Paris (Sassoferrato 1965),

Leonardo Petrucci (Grosseto 1986),

Mariagrazia Pontorno (Catania 1978),

Delfina Scarpa (Roma 1993),

Luis Serrano (Madrid 1953).



Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 - Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.



SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 - 66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su billetto.it

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,
Sito: www.fondazionemichetti.it
COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Pubblicato da rosarydelsudArt news a 14:12



Etichette: [Mostre](#)

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...



Commenta come: Account Google

Pubblica

Anteprima

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)



Tema Filigrana. Powered by [Blogger](#).







250 Biglietti da visita fustellati	1 Espositore Double Board XL	1 Forex personalizzato	1 Adesivo per auto e moto
32,51 €	81,74 €	14,17 €	10,35 €

A causa dell'evolversi delle ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni, si raccomanda di verificare la disponibilità e le modalità di accesso di ogni evento in presenza contattando direttamente la sede ospitante.

Metti in evidenza il tuo Evento!

Cerca...



[Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città](#) | [Segnala il tuo Evento](#)

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Sabato 18 Settembre 2021 - Giovedì 18 Novembre 2021







1 Adesivo per auto e moto	50 libri formato A5 - Stampa online con Pixartprinting	1 Striscione in PVC	1 Espositore Double Board XL
10,35 €	121,61 €	35,26 €	81,74 €

sede: **Palazzo San Domenico (Francavilla al Mare, Chieti).**
cura: **Daniela Lancioni.**

Il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra. Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

Il nome del vincitore della 72 a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

Prenotazione su billetto.it

Inaugurazione

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00

Informazioni

Fondazione Francesco Paolo Michetti,

fondazionemichetti.it; info@fondazionemichetti.it; 085 4913719

Francesco Paolo Michetti



[+ Google Calendar](#)

[+ Esporta in iCal](#)

Dettagli

Inizio:

Sabato 18 Settembre 2021 (2021-09-18)

Fine:

Giovedì 18 Novembre 2021 (2021-11-18)

Categoria Evento:

Luogo

PALAZZO SAN DOMENICO

Piazza della Rinascita

Francavilla al Mare, Chieti (Chieti) 66023 Italia

[+ Google Maps](#)



LUOGO

Fondazione Francesco Paolo Michetti

Piazza S. Domenico, 1, 66023 Francavilla al Mare CH



DATA

Set 18 2021 - Nov 18 2021

In corso...



ORA

18:00 - 20:00



ETICHETTE

Mostra

72° Premio Michetti: MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72 a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio

Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo

secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta

curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come

rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla

predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di

fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura

strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al

Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i

visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita

sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal

solievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante.

È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone

Cametti. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica,

definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata joie de vivre, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, Leonardo Magrelli. Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte.

Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva

l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la 72 a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.

Il nome del vincitore della 72 a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 – Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco

Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo

Michetti, Piazza San Domenico, 1 – 66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su billetto.it

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

Ufficio Stampa: RP//Press

Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: <http://www.rp-press.it>

Mail: press@rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Pagina FB: [@russopaiatopress](https://www.facebook.com/russopaiatopress)

CONDIVIDI QUESTO EVENTO

72° Premio Michetti

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

 **Like** Be the first of your friends to like this.

 **Tweet**  **Pin it**  **51K+**

[Tweet](#)
(<http://twitter.com/share>)

Condividi [Condividi](#)



FONDAZIONE MICHETTI 72° PREMIO MICHETTI

MICHETTI, SPALLETTI
E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

A CURA DI DANIELA LANCIONI

19 settembre - 18 novembre 2021
INAUGURAZIONE: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00
Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH)

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

ORARI: martedì-domenica 16-20
chiuso il lunedì

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

Francavilla al Mare Francavilla Città Amica MuMi REGIONE ABRUZZO

(/maria-letizia-paiato/image/news/gigarte_news_23598/default.jpg)

SET

18

Quando? Fino a giovedì 18 novembre 2021

Dove? Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH),
Fondazione Francesco Paolo Mich, Francavilla al Mare, (Chieti)



Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicinandosi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa. Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura. Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano. Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra. Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti. In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone Cametti. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata joie de vivre, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, Leonardo Magrelli. Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita? Da questi quesiti prende forma la 72a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità. Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia

Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale. È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara **INGRESSO SOLO CON GREEN PASS PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT ***** Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953). Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 - Comune di Roma). Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore. Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni. **SCHEDA TECNICA** Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021 Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 - 66023 Francavilla al Mare Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su biglietto.it INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti, Sito: www.fondazionemichetti.it Mail: info@fondazionemichetti.it Tel: +39 085 4913719 Ufficio Stampa: RP//Press Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato Sito: <http://www.rp-press.it> Mail: press@rp-press.it Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821 Pagina FB: @russopaiatopress

 Pubblicata venerdì 10 settembre 2021  Da Rp//press

 Indirizzo suggerito [Fondazione Francesco Paolo Michetti \(http://www.fondazionemichetti.it\)](http://www.fondazionemichetti.it)

Lascia un commento / scrivimi

NOME*

EMAIL*

MESSAGGIO*

PRIVATO O PUBBLICO*

☒ Pubblico (mostra in questa pagina) ☐ Privato (invia solo a Rp//press)

Sei un utente reale?*

☐ Non sono un robot


reCAPTCHA
[Privacy](#) - [Termini](#)

Cliccando su "invia il messaggio" accetto che il mio nome e la mail vengano salvate per la corretta erogazione del servizio

72° Premio Michetti – Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Di **RPpress** - Settembre 2021

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la **72^a edizione del Premio Michetti**, a cura di **Daniela Lancioni** (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di **Francesco Paolo Michetti**, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, **Ettore Spalletti** destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello *con figura* di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello *senza figura* di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, *paesaggio con figura* e *paesaggio senza figura* strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: **Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.**



LEONARDO MAGRELLI_Sunset on Zuma Beach, Malibu, Los Angeles County, California, 2020, screengrab e manipolazione digitale, stampa a getto d'inchiostro, dittico, due elementi ciascuno cm 55x40, courtesy dell'artista e della Galleria Magazzino, Roma.jpg

SIMONE CAMETTI_Paesaggio 26-09-2014, 2014, fotografia, stampa digitale su carta Hahnemühle barita, cm 108x163 e video colore sonoro 41'53'', courtesy dell'artista e della galleria Francesca Antonini Arte Contemporanea, Roma

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, **Luis Serrano**. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, **Myriam Laplante**. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, **Simone Cametti**. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, **Eleonora Cerri Pecorella**. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, **Maria Grazia Pontorno**. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, **Alberto Montorfano**. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: **Pamela Diamante**. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata *joie de vivre*, **Delfina Scarpa**. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, **Leonardo Petrucci**. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, **Marina Paris** o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, **Leonardo Magrelli**.

ALBERTO
MONTORFANO_Accecamiento 3,
2020, carboncino su carta velina,
cm 75×100, courtesy dell'artista

DELFINA SCARPA_Senza titolo,
2021, tecnica mista su tela, cm
24×30, courtesy Galleria
Alessandra Bonomo, Roma

ELEONORA CERRI PECORELLA_Di-
segni 04, 2014, fotografia, stampa
a getto di inchiostro su carta
Hahnemühle montata su
plastiblok, cm 50×75, courtesy
dell'artista

LEONARDO PETRUCCI_Sol 2081,
2019, tappeto di lana fatto
annodato a mano, cm 230×170,
courtesy Galleria Gilda Lavia,
Roma

MARINA PARIS_Senza titolo, 2020,
fotografia, stampa su carta
Hahnemühle montata su alluminio,
cm 83×124, courtesy dell'artista

MYRIAM LAPLANTE_Orso (caccia),
2002, stampa digitale su alluminio
con rivestimento di plexiglass, cm
100×200

PAMELA
DIAMANTE_Fenomenologia del
sublime n. 14, 2019, pietra
paesina, stampa digitale su carta
barita montata su dibond, cm
35×50, courtesy dell'artista e della
Galleria Gilda Lavia, Roma

LUIS SERRANO_Tribaldos, el patio,
2019, carboncino e tempera su
carta, cm 30×40, courtesy
dell'artista

SIMONE CAMETTI_Paesaggio 26-
09-2014, 2014, fotografia, stampa
digitale su carta Hahnemühle
barita, cm 108×163 e video colore
sonoro 41'53", courtesy dell'artista
e della galleria Francesca Antonini
Arte Contemporanea, Roma.jpg

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la **72^a edizione del Premio Michetti** che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.

Il nome del vincitore della **72^a edizione del Premio Michetti**, dopo la valutazione da parte della **giuria** composta da **Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni**, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

Francesco Paolo Michetti, Processione, 1895 ca., olio su tela, cm 67x110, collezione privata, courtesy Berardi Galleria d'Arte, Roma 2

ETTORE SPALLETTI_Senza titolo, 2015-2016, polvere di pastello su carta, cm 44x47x2 (con cornice), courtesy Studio Spalletti_07

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 – Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

SCHEDA TECNICA

Titolo: **Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura**

Inaugurazione: **Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare**

Durata: **Dal 19 settembre al 18 novembre 2021**

Orari: **dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì**

Luogo: **Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 – 66023 Francavilla al Mare**

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su billetto.it

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

Ufficio Stampa: RP//Press

Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: <http://www.rp-press.it>

Mail: press@rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Pagina FB: [@russopaiatopress](https://www.facebook.com/@russopaiatopress)

72° PREMIO MICHETTI

MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA

CONDIVIDI

 ([https://twitter.com/intent/tweet?
original_referer=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002U6&text=ART IN WORLD - 72° Premio
Michetti&url=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002U6](https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002U6&text=ART%20IN%20WORLD%20-%2072%C2%B0%20Premio%20Michetti&url=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002U6))  ([https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002U6](https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002U6))  ([https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?
u=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002U6&title=ART IN WORLD - 72° Premio
Michetti](https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002U6&title=ART%20IN%20WORLD%20-%2072%C2%B0%20Premio%20Michetti))  ([https://t.me/share/url?
url=https://www.artinworld.com/News.aspx?
ID=0002U6&text=ART IN WORLD - 72° Premio
Michetti](https://t.me/share/url?url=https://www.artinworld.com/News.aspx?ID=0002U6&text=ART%20IN%20WORLD%20-%2072%C2%B0%20Premio%20Michetti))

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello con figura di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello senza figura di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura. Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, paesaggio con figura e paesaggio senza figura strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, Luis Serrano. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, Myriam Laplante. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, Simone Cametti. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, Eleonora Cerri Pecorella. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, Maria Grazia Pontorno. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, Alberto Montorfano. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di

immaginazione e realtà: Pamela Diamante. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata joie de vivre, Delfina Scarpa. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, Leonardo Petrucci. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, Marina Paris o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, Leonardo Magrelli.

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la 72a edizione del Premio Michetti che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità. Il nome del vincitore della 72a edizione del Premio Michetti, dopo la valutazione da parte della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 – Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 – 66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su biglietto.it

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

Ufficio Stampa: RP//Press

Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: <http://www.rp-press.it>

Mail: press@rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Pagina FB: [@russopaiatopress](https://www.facebook.com/russopaiatopress)

DOVE

MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco
Paolo Michetti

QUANDO

Dal 18 settembre al 18 novembre 2021

EMAIL

info@fondazionemichetti.it (<mailto:info@fondazionemichetti.it>)

(/comunicati-
stampa/pnt/c2776542-

72° Premio Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

46100af42ef1)

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni. La mostra, ispirata dalla figura di Francesco Paolo Michetti, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, Ettore Spalletti destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Pescara, 10/09/2021 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura
(/comunicati-stampa/it/arte%20e%20cultura))

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la **72a edizione del Premio Michetti**, a cura di **Daniela Lancioni** (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di **Francesco Paolo Michetti**, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, **Ettore Spalletti** destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello *con figura* di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello *senza figura* di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, *paesaggio con figurae* *paesaggio senza figura* strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: **Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.**

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, **Luis Serrano**. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, **Myriam Laplante**. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, **Simone Cametti**. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, **Eleonora Cerri Pecorella**. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, **Maria Grazia Pontorno**. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, **Alberto Montorfano**. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: **Pamela Diamante**. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata *joie*

de vivre, **Delfina Scarpa**. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, **Leonardo Petrucci**. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, **Marina Paris** o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, **Leonardo Magrelli**.

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la **72a edizione del Premio Michetti** che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.

Il nome del vincitore della **72a edizione del Premio Michetti**, dopo la valutazione da parte della **giuria** composta da **Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni**, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

PER INAUGURAZIONE: PRENOTAZIONE SU BILLETTO.IT

Partecipanti al Premio. Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1953).

Daniela Lancioni è nata nel 1959 a Roma dove risiede. È curatrice senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Tra il 1996 e il 2001 ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca (Associazione Beat 72 - Comune di Roma).

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Durata: Dal 19 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 - 66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su [billetto.it](https://www.billetto.it)

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it (<https://www.fondazionemichetti.it/>)

Mail: info@fondazionemichetti.it (<mailto:info@fondazionemichetti.it>)

Tel: +39 085 4913719



([https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura)

[Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura))



([https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&text=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura&url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&via=informazioneecs&lang=it)

[original_referer=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&text=72° Premio Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura &url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&text=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura&url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&via=informazioneecs&lang=it)

[figura&via=informazioneecs&lang=it](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&via=informazioneecs&lang=it))



([https://www.pinterest.com/pin/create/button/?](https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&media=//imgs3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura)

[url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&media=//imgs3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura)

[figura&media=//imgs3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=72° Premio Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura \)](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&media=//imgs3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura)



([https://www.linkedin.com/shareArticle?](https://www.linkedin.com/shareArticle?url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura)

[url=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura)

[Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura))



([https://www.tumblr.com/share?v=3?](https://www.tumblr.com/share?v=3?u=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&t=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura)

[u=https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&t=72° Premio Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura \)](https://www.informazione.it/c/C2776542-3CA3-4BFA-A5FF-46100AF42EF1/72-Premio-Michetti-Spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura&t=72%20Premio%20Michetti%2C%20Spalletti%20e%20nuovi%20paesaggi%20con%20o%20senza%20figura)



“Paesaggio con o senza figura” Michetti, Spalletti e 11 giovani

Abruzzo protagonista nella mostra del Premio dedicato all'artista francavillese

di **Jolanda Ferrara**

15 settembre 2021

FRANCAVILLA AL MARE. “Processione” di Francesco Paolo Michetti, olio su tela datato 1895 circa, e “Silenzio, montagna” di Ettore Spalletti, impasto, 2013. In mezzo ai due illustri maestri, l'amato e mai abbandonato Abruzzo. E undici giovani artisti italiani – Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano – invitati a dialogare sullo stesso tema.

“Paesaggio con o senza figura” è la parabola che racconta il Premio Michetti 2021, 72esima edizione in arrivo sabato 18 settembre nella storica sede di Palazzo San Domenico a Francavilla al Mare, nella parte alta del paese. Inaugurazione e apertura al pubblico alle ore 18 con presentazione della curatrice Daniela Lancioni, in piazza della Rinascita. Un'edizione aperta al dialogo sull'arte e sul territorio contemplato attraverso ogni possibile immagine di paesaggio secondo la lezione spirituale e il carattere visionario contemporaneo dell'opera trasmessa da due dei più

rappresentativi artisti abruzzesi.

Michetti e Spalletti, vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro ma con diversi punti in comune, come conviene la curatrice del Premio: «La scelta di non abbandonare la terra d'origine nonostante la notorietà raggiunta, la predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro». A Ettore Spalletti, sull'onda emozionale ancora viva a due anni dalla scomparsa, il Premio Michetti dedica per tutta la durata della mostra una stanza fronte mare di Palazzo San Domenico dove saranno esposti una decina di pastelli, impasti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

“Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura” intende offrire uno spaccato che pone più domande che risposte, suggerisce la curatrice. Ciascuno dei giovani artisti selezionati è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori della mostra. Sono artisti di generazioni diverse che usano linguaggi e tecniche differenti dalla pittura alla scultura e al disegno, fotografia, video, performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti. In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. Il nome del vincitore del 72° Premio Michetti secondo la valutazione della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto nel corso della serata inaugurale.

Tra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti è nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, nato nel 1851 a Tocco Casauria e morto a Francavilla nel 1929. Il museo a lui intitolato, il MuMi, sede della Fondazione Michetti in piazza San Domenico a Francavilla alta, ne conserva due straordinari capolavori su tela di grandi dimensioni, “Le Serpi” e “Gli Storpi”, che è possibile ammirare tutto l'anno. Orario di visita del Premio Michetti 16-20 dal martedì alla domenica, chiuso il lunedì. Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su billetto.it. Catalogo della mostra presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara.

(<https://www.ilcentro.it/attualità/le-regioni-insistono-restrizioni-solo-per-i-no-vax-1.2731737>)

Le Regioni insistono: "Restrizioni solo per i no vax"

I governatori, soprattutto quelli di centrodestra, chiedono eventuali limitazioni solo per chi non è vaccinato. Ma Salvini frena: "No al modello Austria"

Il Centro

(<https://www.ilcentro.it/attualità/le-regioni-insistono-restrizioni-solo-per-i-no-vax-1.2731737>)

ARTE » ECCO COSA C'È DA VEDERE



di Jolanda Ferrara
FRANCAVILLA AL MARE

"Processione" di Francesco Paolo Michetti, olio su tela datato 1895 circa, e "Silenzio, montagna" di Ettore Spalletti, impasto, 2013. In mezzo ai due illustri maestri, l'amato e mai abbandonato Abruzzo. E undici giovani artisti italiani - Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano - invitati a dialogare sullo stesso tema.

"Paesaggio con o senza figura" è la parabola che racconta il Premio Michetti 2021, 72esima edizione in arrivo sabato 18 settembre nella storica sede di Palazzo San Domenico a Francavilla al Mare, nella parte alta del paese. Inaugurazione e apertura al pubblico alle ore 18 con presentazione della curatrice Daniela Lancioni, in piazza della Rinascita. Un'edizione aperta al dialogo sull'arte e sul territorio contemplato attraverso ogni possibile immagine di paesaggio secondo

Qui Ettore Spalletti
A destra
"Processione"
di
Francesco
Paolo
Michetti e un
autoritratto
dell'artista



co, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti. In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. Il nome del vincitore del 72° Premio Michetti secondo la valutazione della giuria composta da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni, sarà reso noto nel corso della serata inaugurale.

Tra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio nazionale di Pittura Francesco Paolo Michetti è nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, nato nel 1851 a Tocco Casauria e morto a Francavilla nel 1929. Il museo a lui intitolato, il MuMi, sede della Fondazione Michetti in piazza San Domenico a Francavilla alta, ne conserva due straordinari capolavori su tela di grandi dimensioni, "Le Serpi" e "Gli Storpi", che è possibile ammirare tutto l'anno. Orario di visita del Premio Michetti 16-20 dal martedì alla domenica, chiuso il lunedì. Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è necessaria la prenotazione su [billette.it](https://www.billette.it). Catalogo della mostra presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara.

"Paesaggio con o senza figura" Michetti, Spalletti e Il giovani

Abruzzo protagonista nella mostra del Premio dedicato all'artista francavillese

do la lezione spirituale e il carattere visionario contemporaneo dell'opera trasmessa da due dei più rappresentativi artisti abruzzesi.

Michetti e Spalletti, vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro ma con diversi punti in comune, come conviene la curatrice del Premio: «La scelta di non abbandonare la terra d'origine nonostante la notorietà rag-

Premio Michetti dedica per tutta la durata della mostra una stanza fronte mare di Palazzo San Domenico dove saranno esposti una decina di pastelli, impasti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

"Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura" intende offrire uno spaccato che pone più domande che

risposte, suggerisce la curatrice. Ciascuno dei giovani artisti selezionati è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori della mostra. Sono artisti di generazioni diverse che usano linguaggi e tecniche differenti dalla pittura alla scultura e al disegno, fotografia, video, performance. Alcuni hanno esordito da po-

Michetti e Spalletti al MuMi il Premio celebra i due artisti

VERNISSAGE

«Quel che mi incuriosisce sempre del mio lavoro è approfondire i termini tradizionali nella storia dell'arte, come in questo caso quello del paesaggio, lo faccio per testarne una loro attuale validità. Come anche altri osservatori hanno intuito, l'idea di paesaggio quale punto di vista è perfetta per indicare un insieme di cose, animali, persone e territorio appartenenti a un tutto coeso, ed è quel che la sensibilità contemporanea ha un po' perso per immergersi, al contrario, dentro le cose stesse, come in un miscuglio». È la storica dell'arte Daniela Lancioni a

pronunciarsi, curatrice del 72esimo Premio Michetti di quest'anno tenuto al MuMi di Francavilla al Mare in piazza San Domenico. La Lancioni è curatore senior del Palazzo delle Esposizioni di Roma e responsabile dell'Archivio degli Incontri Internazionali d'Arte, ha fondato e diretto lo Spazio per l'arte contemporanea Tor Bel-la Monaca per il quale ha lavorato su diverse mostre. Quest'anno, a fianco dell'amato pittore de "Le serpi", Lancioni ha voluto accostare, nel titolo del premio, il nome di Ettore Spalletti scomparso appena due anni fa. Un omaggio non solo al territorio abruzzese che attraverso i nomi di questi grandi artisti traccia un arco im-

maginario tra Francavilla al Mare e Cappelletti sul Tavo, ma ad un mutato modo di fare pittura paesaggistica che la curatrice ha indicato, sin dal titolo della mostra, con "Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura".

«Nel paesaggio - spiega lei - tanto chi guarda dialoga fra loro, chi guarda mantiene un punto di vista esterno e contempla un territorio che si abbraccia con lo sguardo e con la mente, che in ognuno si compone con originalità di sentimenti e situazioni». Al dialogo sul paesaggio tra Michetti e Spalletti sono stati chiamati a partecipare altri undici interlocutori: Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diaman-



Daniela Lancioni tra un'opera di Michetti e un'altra di Spalletti

te, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa e Luis Serrano, artisti appartenenti a generazioni diverse e ad un'utilizzo del linguaggio molto diverso fra loro: si va dal carboncino alla fotografia, dallo smalto su legna alle lampade a tutto freddo, per arrivare a sor-

**DOMANI ALLE ORE 18
A FRANCAVILLA
SI APRE LA MOSTRA
DI PAESAGGI CURATA
DALL'ESPERTA
DANIELA LANCIONI**

prendenti punti di vista che in Leonardo Magrelli accostano finzione e realtà partendo da screen-shot, poi lavorati digitalmente, realizzati dall'interno di un videogioco. Tornando alle colonne portanti del premio, Lancioni trova che fra Michetti e Spalletti vi sia una «predilezione per le cromie verdeazzurro e la luce dell'oro che il primo utilizza ad esempio nel dipinto "Processione del venerdì Santo a Chieti", mentre il secondo in diversi suoi lavori quali, per dirne uno, il "Candelabro pasquale" realizzato nel 2011. Ad accogliere i visitatori - conclude Lancioni - ho posto le opere "Processione" di Michetti e "Silenzio, montagna" di Spalletti per dare un'impronta emotiva iniziale al percorso della mostra». L'inaugurazione del 72esimo premio Michetti si terrà domani alle ore 18, poi fino al 18 novembre la mostra sarà visitabile dal martedì alla domenica dalle 16 alle 20, con chiusura il lunedì.

Fabio Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home » Eventi Abruzzo » Mostre » “Premio Michetti 2021”: il vincitore é Leonardo Petrucci



Chieti ♦ Eventi Abruzzo ♦ Mostre ♦ Province Abruzzo

“Premio Michetti 2021”: il vincitore é Leonardo Petrucci

scritto da Marina Denegri | 18 settembre 2021



La sua opera *“capace di raccogliere in unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro un’antica tradizione antropologica”*

FRANCAVILLA AL MARE – É stato annunciato il vincitore della **72°edizione del Premio Michetti**: si tratta di **Leonardo Petrucci**, che se lo é aggiudicato con l’opera **“Sol 2081”** che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea della **Fondazione Michetti**.

L’opera di Leonardo Petrucci **“Sol 2081”**, 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230x150, é stato scelto come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all’edizione 2021 con la seguente motivazione: *“Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un’antica tradizione antropologica”*

La giuria ha assegnato a **Myriam Laplante** per l’opera **“Sirena mutante”**, 1996, fotografia

cm. 55 x 40, un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi biopolitici.



 Stampa con Pixartprinting
Pixartprinting

La collettiva **Michetti, Spalletti e nuovi Paesaggi con o senza figura** con i lavori di Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (E Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989 Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Gross Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Mac è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al 30 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna I Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore

“Premio Michetti 2021”: il vincitore é Leonardo Petrucci ultima modifica: 2021-09-18T19:40:21+00:00 da Marina Denegri

FRANCAVILLA AL MARE

"Premio Michetti 2021": il vincitore é Leonardo Petrucci

L'Opinionista - Abruzzo (http://www.lopinionista.it/notizie/) 18 settembre 2021 19:07 Notizie da: Regione Abruzzo (https://it.geosnews.com/it/abruzzo_1220)

	€ 22,80	€ 12,50	€ 10,20	€ 42,50	€ 17	€ 10



Fonte immagine: L'Opinionista - Abruzzo - [link](https://www.abruzzonews.eu/premio-michetti-2021-vincitore-leonardo-petrucci-624103.html)
(https://www.abruzzonews.eu/premio-michetti-2021-vincitore-leonardo-petrucci-624103.html)

La sua opera “capace di raccogliere in unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un’antica tradizione antropologica” FRANCAVILLA AL MARE – É stato annunciato il vincitore della 72°edizione del Premio Michetti: si tratta di Leonardo Petrucci, che se lo é aggiudicato con l’opera “Sol 2081”, 2019 che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte...

Leggi la notizia integrale su: [L'Opinionista - Abruzzo](https://www.abruzzonews.eu/premio-michetti-2021-vincitore-leonardo-petrucci-624103.html) [↗](#)
(https://www.abruzzonews.eu/premio-michetti-2021-vincitore-leonardo-petrucci-624103.html)

Il post dal titolo: «“Premio Michetti 2021”: il vincitore é Leonardo Petrucci» è apparso il giorno 18 settembre 2021 alle ore 19:07 sul quotidiano online L'Opinionista - Abruzzo dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Abruzzo.

Mappa Regione Abruzzo



Regione Abruzzo

ATTIVI E GESTISCI TUTTO ONLINE

Passa a Link gas e luce e hai:

Sconti sui corrispettivi gas e luce che costituiscono rispettivamente il 54% e il 55% circa della spesa annuale per un cliente tipo.

APPROFITTA

Il risparmio è calcolato sulla differenza rispetto ai Corrispettivi del listino Link base. Lo Sconto Digitale si applica sui Corrispettivi solo se attivi addebito diretto su c/c e Bolletta Digitale.





72° Premio Michetti. Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

18 settembre – 18 novembre 2021

**Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella,
Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo**

 Search

ARTICOLI

**Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris,
Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno,
Delfina Scarpa, Luis Serrano**

Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, apre al pubblico la **72a edizione del Premio Michetti**, a cura di **Daniela Lancioni** (inaugurazione e presentazione in Piazza della Rinascita a Francavilla al Mare, a seguire apertura della mostra presso Palazzo San Domenico). Fra i più longevi e autorevoli premi italiani, il Premio Nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti, nato nel 1947 in onore dell'artista abruzzese, per oltre mezzo secolo si è posto l'obiettivo di valorizzare i diversi linguaggi dell'arte avvicendatesi nel tempo, coniugando espressioni della realtà locale ad aperture nazionali e internazionali. Tale carattere permane nella proposta curatoriale di Daniela Lancioni che, ispirata dalla figura di **Francesco Paolo Michetti**, pone lo sguardo al tema del paesaggio suggerendo una parabola che conduce all'opera di un altro artista abruzzese di fama mondiale, **Ettore Spalletti** destinatario di un vero e proprio omaggio generato dall'emozione per la sua recente scomparsa.

Michetti e Spalletti vissuti a circa un secolo di distanza l'uno dall'altro, hanno alcuni punti in comune, come rivela la curatrice, dalla scelta di non

RECENTI

Roma Arte in
Nuvola. Fiera
internazionale Arte
moderna e Arte
contemporanea

Alter Eva. Natura
Potere Corpo

Waiting for the
Sibyl. Sibyl di
William Kentridge
in dialogo con le
Sibille della Cona
dei Lani

About Kentridge

Those Winged
Words.

Performance,
meter and
storytelling

abbandonare la terra d'origine, nonostante la notorietà raggiunta, alla predilezione per le cromie verdeazzurre dell'Adriatico o per la luce che l'oro infonde nei dipinti, fino allo spirito aperto al dialogo con altri artisti e letterati e alla dedizione con la quale hanno saputo rendere eccezionale il luogo del loro raccoglimento e del loro lavoro. Ma il loro accostamento permette soprattutto di fissare i termini entro i quali contemplare ogni possibile immagine di paesaggio, da quello *con figura* di Michetti e del quale il MuMi conserva due eccezionali esemplari, a quello *senza figura* di Spalletti dove la qualità atmosferica del colore assorbe ogni cosa e la trasfigura.

Nello spazio esteso che intercorre tra queste due definizioni, *paesaggio con figura* e *paesaggio senza figura* strettamente legate alle categorie in uso nella storia dell'arte, si muovono gli 11 artisti invitati a partecipare al Premio: **Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.**

Ciascuno di loro è presente con più di un lavoro così da rendere meno affrettato e più intenso l'incontro con i visitatori e le visitatrici della mostra.

Sono artisti di generazioni diverse, che usano linguaggi e tecniche differenti, dalla pittura alla scultura e al disegno, dalla fotografia al video e alla performance. Alcuni hanno esordito da poco, nessuno ha mai partecipato al Premio Michetti.

In ciascuna delle loro opere il paesaggio è percepito in modo diverso. È la rielaborazione visiva di luoghi, vita sociale e sentimenti, **Luis Serrano**. Sono gli habitat dove una presenza femminile s'incarna – sostenuta dal sollievo dell'ironia – nella sirena che piange il suo fiume inquinato o nell'animale predato, **Myriam Laplante**. È il campo nel quale ripetere, con uno sforzo smisurato, quanto paradossale, l'azione della natura, **Simone Cametti**. Alberga nel cielo che le convenzioni internazionali hanno ripartito secondo la logica della sovranità nazionale, ma che a differenza delle acque, del suolo e del sottosuolo, continua a essere un bene alla portata di tutti, **Eleonora Cerri Pecorella**. Che anche prima della caduta del muro stendeva sull'intera città Berlino il suo identico manto, **Maria Grazia Pontorno**. Sono le nuove mappe nate dalla trasmigrazione dei linguaggi che mettono in gioco la propria intelligibilità, **Alberto Montorfano**. È un'area estetica e apocalittica, definita dall'accostamento di immaginazione e realtà: **Pamela Diamante**. Sono boschi o giardini trasfigurati da una delicata *joie de*

vivre, **Delfina Scarpa**. È l'esercizio di immaginarsi in mondi diversi, **Leonardo Petrucci**. Filtra dalla membrana trasparente di una finestra metafora antica dello sguardo, **Marina Paris** o attraverso una catena di rimandi che corrompono le categorie del vero e del falso, **Leonardo Magrelli**.

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura è uno spaccato che pone più domande che risposte. Così inteso – si chiede Daniela Lancioni – suona diverso il termine paesaggio? Può esso, rigenerato, permetterci di accostare Ettore Spalletti e gli artisti più giovani a Francesco Paolo Michetti? Possiamo appellarci alle invenzioni dell'arte per assegnare al paesaggio un valore collettivo nel quale, però, sopravviva l'arbitrio che si espone alla smentita?

Da questi quesiti prende forma la **72a edizione del Premio Michetti** che, coerentemente alla sua storia, s'interroga sulle continue trasformazioni della pittura e sui temi più rilevanti della contemporaneità.

Il nome del vincitore della **72a edizione del Premio Michetti**, dopo la valutazione da parte della giuria composta da **Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni**, sarà reso noto al pubblico e alla stampa, lo stesso 18 settembre, nel

corso della serata inaugurale.

È disponibile il catalogo della mostra da acquistare presso il Museo Michetti, edito da Ybrand Edizioni, Pescara

Fondazione Francesco Paolo Michetti

Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti
Piazza San Domenico 1, Francavilla al Mare (CH)
+39 085 4913719, info@fondazionemichetti.it,
www.fondazionemichetti.it

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore
18:00, piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il
lunedì

Ingresso solo con green pass, per l'inaugurazione è
necessaria la prenotazione su billetto.it

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli,
Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente,
Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo
Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla
Meloni.

RELATED POSTS

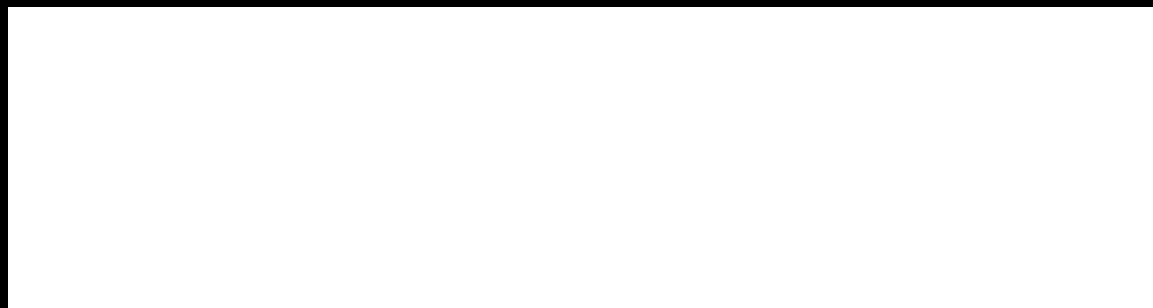
Francavilla, Premio Michetti: annunciato il vincitore della 72° edizione

PUBBLICATO IN: **Notizie Chieti** **Cultura & Spettacolo Chieti** 18 Settembre 2021

ULTIMO AGGIORNAMENTO: SABATO, 18 SETTEMBRE 2021 @ 18:10

Francavilla al Mare. Annunciato il vincitore della 72° edizione del Premio Michetti assegnato a Leonardo Petrucci con l'opera "Sol 2081", 2019 che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA a cura di Daniela Lancioni, la giuria composta da: Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.



ha scelto l'opera di Leonardo Petrucci "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione:

"Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica".

La giuria ha assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.

La collettiva MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA con i lavori di: Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1954), è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al prossimo 18 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Durata: Dal 18 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1

66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass



Home > Cultura e eventi > Francavilla, Premio Michetti: annunciato il vincitore della 72°edizione

Cultura e eventi

Francavilla, Premio Michetti: annunciato il vincitore della 72°edizione

da redazione · 18 Settembre 2021 · 0 · 284

CONDIVIDI

0

f

t

G+

p

in

t

+

+

✉



Francavilla al Mare. Annunciato il vincitore della 72°edizione del Premio Michetti assegnato a Leonardo Petrucci con l'opera "Sol 2081", 2019 che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA a cura di Daniela Lancioni, la giuria composta da: Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

ha scelto l'opera di Leonardo Petrucci "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione:

"Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica".

La giuria ha assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, un

Metropolitan
Gionata online

HOME

SPORT

POLITICA

CRONACA

CULTURA E EVENTI

ECONOMIA

RUBRICA



CONTATTI

1 Adesivo per auto e moto



Ann. Pixar

La collettiva MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA con i lavori di: Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1954), è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al prossimo 18 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Durata: Dal 18 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1

66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass

72ª EDIZIONE FRANCAVILLA AL MARE PREMIO MICHETTI VINCITORE

CONDIVIDI

0



< ARTICOLO PRECEDENTE

Bocce: 2° Memorial “Ricordando l'amico Fabio”

ARTICOLO SUCCESSIVO >

San Giovanni Teatino, Fratelli d'Italia appoggia e sostiene il progetto della lista civica “Ama e Vivi la tua Città”



redazione

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

Nome*

Email*

Sito Web



— TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 18 settembre 2021



Condividi

Leonardo Petrucci con "Sol 2081" vince a Francavilla il Premio Michetti

Leonardo Petrucci ha vinto la 72esima edizione del Premio Michetti-Spalletti 2021: l'annuncio ieri al vernissage della mostra "Paesaggi con o senza figura" a cura di Daniela Lancioni. L'artista è nato nel 1986 a Grosseto ma risiede a Roma, l'opera vincente "Sol 2081" (nella foto sotto), tappeto di lana fatto a mano del 2019, entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti. La giuria composta da Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni ha scelto l'opera di Petrucci fra la rosa degli 11 artisti invitati all'edizione 2021, con la seguente motivazione: "Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica". Il tappeto di Petrucci è una fedele traduzione di alcune immagini fotografiche del suolo di Marte scattate dal rover Curiosity a partire dal 2012, il titolo riprende il codice identificativo assegnato alle fotografie dalla Nasa. La giuria ha inoltre assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, un premio alla carriera.



Premio Michetti Annunciato il vincitore della 72° edizione

Published 2 mesi ago redazione 2 mesi ago • Bookmarks: 9

Annunciato il vincitore della 72° edizione del Premio Michetti [<http://www.fondazionemichetti.it/la-storia/>] assegnato a Leonardo Petrucci con l'opera "Sol 2081", 2019 che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra **MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA** a cura di Daniela Lancioni, la giuria composta da: **Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucila Meloni**.

ha scelto l'opera di **Leonardo Petrucci** "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione:

"Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica".

La giuria ha assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.

La collettiva **MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA** con i lavori di: **Simone Cametti** (Roma 1982), **Eleonora Cerri Pecorella** (Roma 1990), **Pamela Diamante** (Bari 1985), **Myriam Laplante** (Chittagong, Bangladesh 1954), **Leonardo Magrelli** (Roma 1989), **Alberto Montorfano** (Como 1984), **Marina Paris** (Sassoferrato 1965), **Leonardo Petrucci** (Grosseto 1986), **Mariagrazia Pontorno** (Catania 1978), **Delfina Scarpa** (Roma 1993), **Luis Serrano** (Madrid 1954), è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al prossimo 18 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore

SCHEDA TECNICA

Titolo: **Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura**

Inaugurazione: **Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00**

Durata: **Dal 18 settembre al 18 novembre 2021**

Orari: **dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì**

Luogo: **Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1**

66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it [<http://www.fondazionemichetti.it>]

Mail: info@fondazionemichetti.it [<mailto:info@fondazionemichetti.it>]

Tel: +39 085 4913719

Com. Stam.



LEONARDO PETRUCCI "Sol 2081", 2019. VINCITORE DEL 72° PREMIO MICHETTI

Premio Michetti: annunciato il vincitore della 72°edizione

Si è svolta ieri la premiazione del Premio Michetti ove, oltre al solito vincitore, è stato assegnato anche un premio speciale alla carriera.

Condividi:



REDAZIONE • IN PREMI

Si è svolta ieri, sabato 18 settembre 2021, a Francavilla al Mare la premiazione per la 72a edizione del Premio Michetti dove **Leonardo Petrucci** con l'opera **"Sol 2081"** (2019) è risultato il vincitore 2021. Il suo lavoro entrerà quindi a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA a cura di Daniela Lancioni, la giuria composta da: Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni ha scelto l'opera di Leonardo Petrucci "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione: *"Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica"*.

La giuria ha assegnato a **Myriam Laplante** per l'opera **"Sirena mutante"** (1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40), un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.

La collettiva MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA con i lavori di: Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1954), è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al prossimo 18 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore

SCHEMA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Durata: Dal 18 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH),

Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1

66023 Francavilla al Mare

Ingresso solo con green pass

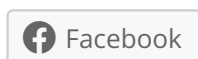
INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

Condividi:



LEONARDO PETRUCCI

MYRIAM LAPLANTE

PREMIO MICHETTI

SIMONE CAMETTI



ABBONATI SUBITO e avrai per te

un servizio su misura, più posti disponibili, maggiore sicurezza.

È TUA, è per TE



TUA | TRASPORTO
UNICO
ADRIATICO
tabruzzo.it

Francavilla al Mare. 72° edizione Premio Michetti: assegnato a Leonardo Petrucci con l'opera "Sol 2081"

19 Settembre 2021 10:10 [0 commenti](#) Views: 7



Myriam Laplante, "Sirena mutante", 1996. PREMIO ALLA CARRIERA



LEONARDO PETRUCCI "Sol 2081", 2019. VINCITORE DEL 72 PREMIO MICHETTI

18 settembre 2021. Annunciato il vincitore della 72ª edizione del [Premio Michetti](#) assegnato a Leonardo Petrucci con l'opera "Sol 2081", 2019 che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra **MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA** a cura di **Daniela Lancioni**, la giuria composta da: **Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni**.

ha scelto l'opera di **Leonardo Petrucci** "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione:

"Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica".

La giuria ha assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.

La collettiva **MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA** con i lavori di: **Simone Cametti** (Roma 1982), **Eleonora Cerri Pecorella** (Roma 1990), **Pamela Diamante** (Bari 1985), **Myriam Laplante** (Chittagong, Bangladesh 1954), **Leonardo Magrelli** (Roma 1989), **Alberto Montorfano** (Como 1984), **Marina Paris** (Sassoferrato 1965), **Leonardo Petrucci** (Grosseto 1986), **Mariagrazia Pontorno** (Catania 1978), **Delfina Scarpa** (Roma 1993), **Luis Serrano** (Madrid 1954), è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al prossimo 18 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore



Il tuo carrello
è vuoto



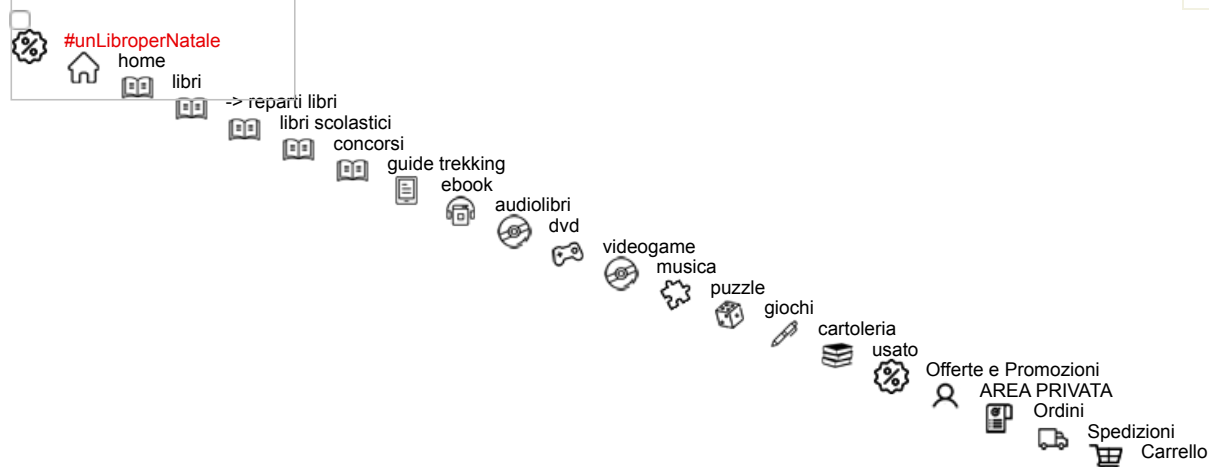
Per ordini superiori a € 49,00
Spedizioni Gratuite

Cerca per titolo, autore, argomento ...

libri

CERCA

ricerca
avanzata



libri libri scolastici concorsi guide trekking ebook audiolibri dvd videogame musica puzzle giochi cartoleria usato

Libreria > Libri > Arte e fotografia > Cataloghi di mostre e specifiche collezioni > Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura. 72 edizione del premio...

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura. 72 edizione del premio Michetti

di Daniela Lancioni edito da Ybrand, 2021

Informazioni bibliografiche del Libro

Titolo del Libro: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura. 72 edizione del premio Michetti
Autore : **Daniela Lancioni**
Editore: **Ybrand**
Data di Pubblicazione: 2021
Genere: **arti**
Pagine: 128
ISBN-10: 889429143X
ISBN-13: **9788894291438**

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura. 72 edizione del premio Michetti: Catalogo della edizione 2021 del Premio Michetti. Opere di Francesco Paolo Michetti, Ettore Spalletti - Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

PREZZO: € 15,00



Aggiungi
al carrello



Aggiungi al Pozzo dei Desideri

✎ Scrivi la tua recensione del libro

✉ Segnala ad un amico il prodotto



Normalmente disponibile per la spedizione in 14 giorni lavorativi

[clicca qui per maggiori informazioni](#)

Recensioni

Scrivi la tua **recensione** del libro "Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura. 72 edizione del premio Michetti"

Dello stesso autore: Lancioni Daniela



Carlos Amoraes:
Remix. Ediz.



1 Adesivo per auto e moto
10,35 €



1 Stampa su lastra in Plexiglass - 70x100
28,44 €



50 libri formato A5 - Stampa online con Pixartprinting
121,61 €



1 Roll Up Economy personalizzato
27,34 €

ALTRE NEWS

Assegnato a Leonardo Petrucci il Premio Michetti 2021

Leonardo Petrucci vince la 72° edizione del Premio Michetti con l'opera "Sol 2081" che entrerà a far parte della storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra "[Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura](#)" a cura di Daniela Lancioni, la giuria composta da: Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni, ha scelto l'opera di Leonardo Petrucci "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione: "Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica".



5 Manifesti Pubblicitari per Affissione - 70x100
24,34 €



50 libri formato A5 - Stampa online con Pixartprinting
121,61 €



1 Adesivo per auto e moto
10,35 €

La giuria ha assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.

La collettiva "[Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura](#)" con i lavori di: Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986),

f (<https://www.facebook.com/ArtsLife.it>)

🐦 (<https://www.twitter.com/artslifetweet>)

YouTube (<https://www.youtube.com/user/arslife>)

📡 (<https://www.artslife.com/feed>)

📷 (https://www.instagram.com/insta_artslife)

➡ ([https://artslife.com/wp-login.php?](https://artslife.com/wp-login.php?redirect_to=https%3A%2F%2Fartslife.com%2F2021%2F09%2F20%2Fpremio-michetti-e-leonardo-petrucchi-il-vincitore-della-72edizione%2F)

[redirect_to=https%3A%2F%2Fartslife.com%2F2021%2F09%2F20%2Fpremio-michetti-e-](https://artslife.com/wp-login.php?redirect_to=https%3A%2F%2Fartslife.com%2F2021%2F09%2F20%2Fpremio-michetti-e-leonardo-petrucchi-il-vincitore-della-72edizione%2F)

[leonardo-petrucchi-il-vincitore-della-72edizione%2F\)](https://artslife.com/wp-login.php?redirect_to=https%3A%2F%2Fartslife.com%2F2021%2F09%2F20%2Fpremio-michetti-e-leonardo-petrucchi-il-vincitore-della-72edizione%2F)

Q



(<https://wopart.eu>)



(<https://www.lempertz.com/en/auction-house-milan.html>)

ArtsLife[®]
the cultural revolution online
(<https://artslife.com/>)



(<https://www.lempertz.com/en/auction-house-milan.html>)

ArtsLife[®]
the cultural revolution online

(<https://artslife.com/>)



(<https://www.printfriendly.com>)

Premio Michetti, è Leonardo Petrucci il vincitore della 72° edizione

di (<https://artslife.com/author/red5/>) Redazione (<https://artslife.com/author/red5/>)

A Francavilla al Mare la Fondazione Michetti assegna anche un premio alla carriera a Myriam Laplante. Mostra visitabile fino al prossimo 18 novembre

È **Leonardo Petrucci** il vincitore della 72ª edizione del **Premio Michetti**, con l'opera "Sol 2081", del 2019. Che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti. La decisione è arrivata dalla giuria composta da Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni. Sol 2081, l'opera di Petrucci, è un tappeto di lana fatto a mano di cm. 230 x 170, premiato *"per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica"*.

La rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 era presente nella collettiva *Michetti, Spalletti e Nuovi Paesaggi Con o Senza Figura*. Visitabile negli spazi del **Museo Michetti di Francavilla al Mare** (Chieti) fino al prossimo 18 novembre. Gli altri concorrenti erano Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante, Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano, Marina Paris, Mariagrazia Pontorno, Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Myriam Laplante, Sirena mutante, 1996, premio alla carriera

La giuria ha assegnato un premio alla carriera a **Myriam Laplante** per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.

www.fondazionemichetti.it (<http://www.fondazionemichetti.it>)

Commenta con Facebook

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti ↕

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

20/09/21



rosarydelsudArt News

Arte e cultura italiana



lunedì 20 settembre 2021

Premio Michetti Annunciato il vincitore della 72° edizione

18 settembre 2021 - Annunciato il vincitore della 72° edizione del Premio Michetti assegnato a Leonardo Petrucci con l'opera "Sol 2081", 2019 che entrerà a far parte della prestigiosa e storica collezione del Museo di arte contemporanea e moderna della Fondazione Michetti.

Dopo la visita alla mostra MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA a cura di Daniela Lancioni, la giuria composta da: Enzo De Leonibus, Leila Di Giulio, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.



Translate

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

Cerca nel blog

Cerca

Benvenuti sul mio blog

"rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una finestra aperta sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando libri, poesie, scrittori, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile trovare alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. Leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarydelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni stampa e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre". (Rosaria Pannico)

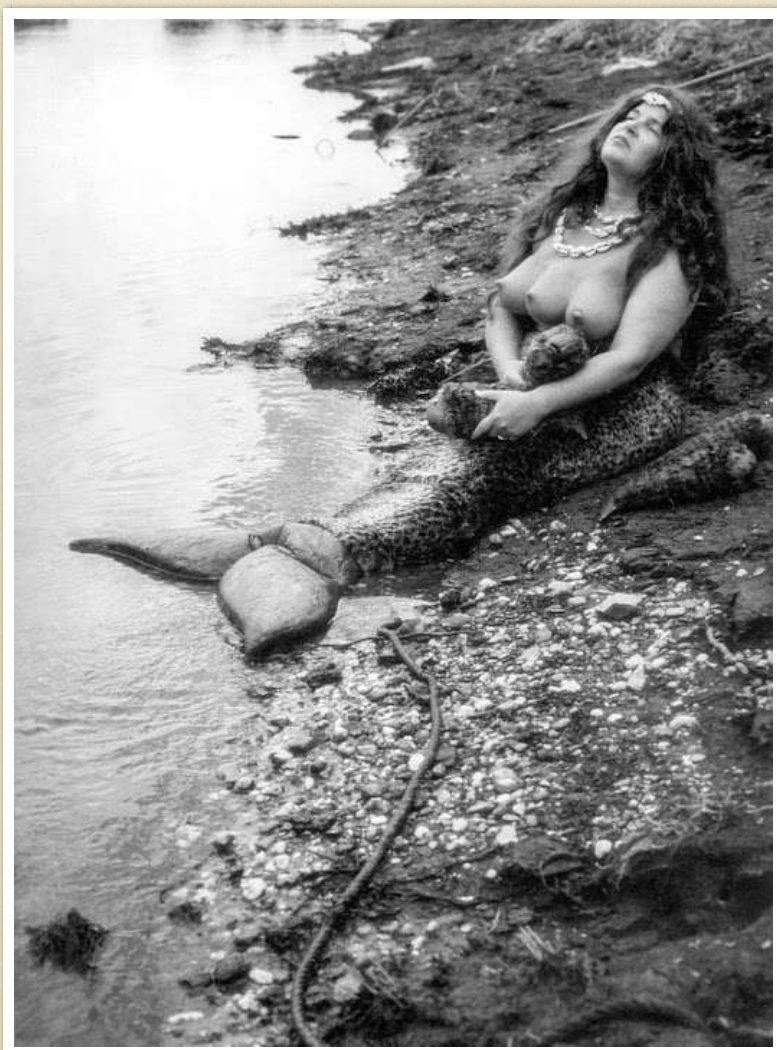


"Io credo che fare giornalismo sia un impegno serio finalizzato a formare ed informare l'opinione pubblica. Perché è la corretta informazione che rende veramente liberi. Io personalmente credo che scrittori, giornalisti, registi ed operatori della

Ha scelto l'opera di Leonardo Petrucci "Sol 2081", 2019, tappeto di lana fatto a mano, cm. 230 x 170 come la migliore in esposizione fra la rosa degli undici artisti invitati all'edizione 2021 con la seguente motivazione:

"Per la capacità di raccogliere in maniera originale e sapiente in un unico manufatto una visione rivolta al prossimo futuro e un'antica tradizione antropologica".

La giuria ha assegnato a Myriam Laplante per l'opera "Sirena mutante", 1996, fotografia digitale, cm. 55 x 40, un premio alla carriera per la sua visione sempre attuale e coerente e per la creazione di scenari complessi che indagano il rapporto tra uomo e natura nei nuovi contesti biopolitici.



comunicazione in generale, nel raccontare il mondo, debbano essere sempre attenti e rispettosi della dignità di ogni uomo e debbano incoraggiare a cercare sempre tutto ciò che è bello, buono e sano nella vita". (Rosaria Pannico)

Etichette

[Ambiente ed ecologia](#)

[Archeologia](#)

[Artisti](#)

[Autismo](#)

[Buongiorno con rosarydelsudart news](#)

[Calendario](#)

[Camevale](#)

[Chiese](#)

[Concorsi letterari](#)

[Covid19](#)

[Detti popolari](#)

[Eventi culturali](#)

[FESTE E RICORRENZE](#)

[francobolli e filatelia](#)

[Giornate Europee del Patrimonio](#)

[libri](#)

[luoghi da visitare](#)

[Malati fragili](#)

[Massimo Troisi](#)

[Matera](#)

[Monumenti](#)

[Mostre](#)

[mstre](#)

[Musei](#)

[Natale](#)

[News](#)

[Parola del giorno](#)

[Passeggiate trekking e fotografia](#)

[Poesia](#)

[Pompei](#)

[Procida](#)

[Reggia di Caserta](#)

[Ritmi d'amore : pensieri dell'anima](#)

[Santo del giorno](#)

[Treni storici e non solo](#)

[Villa Tropeano](#)

La collettiva MICHETTI, SPALLETTI E NUOVI PAESAGGI CON O SENZA FIGURA con i lavori di: Simone Cametti (Roma 1982), Eleonora Cerri Pecorella (Roma 1990), Pamela Diamante (Bari 1985), Myriam Laplante (Chittagong, Bangladesh 1954), Leonardo Magrelli (Roma 1989), Alberto Montorfano (Como 1984), Marina Paris (Sassoferrato 1965), Leonardo Petrucci (Grosseto 1986), Mariagrazia Pontorno (Catania 1978), Delfina Scarpa (Roma 1993), Luis Serrano (Madrid 1954), è visitabile negli spazi del Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) fino al prossimo 18 novembre 2021.

Comitato tecnico scientifico

Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

SCHEDA TECNICA

Titolo: Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

Inaugurazione: Sabato 18 settembre 2021 ore 18.00

Durata: Dal 18 settembre al 18 novembre 2021

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Luogo: Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti, Francavilla al Mare (CH),
Fondazione Francesco Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1
66023 Francavilla al Mare
Ingresso solo con green pass

INFO Fondazione Francesco Paolo Michetti,

Sito: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Publicato da rosarydelsudArt news a 04:12



Etichette: [Eventi culturali](#), [News](#)

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...



Commenta come: [Account Google](#)

Pubblica

Anteprima



#Rete8 #PremioMichetti

Francavilla al Mare - 72ma edizione del Premio Michetti

55 visualizzazioni • 22 set 2021

0 0 0 CONDIVIDI + SALVA ...



Rete8
38.800 iscritti

ISCRIVITI

ABRUZZO OGGI

Notizie ultima ora, Novità su Eventi, News Meteo

Data / Ora

Date(s) - 19/09/2021 - 18/10/2021

4:00 pm - 8:00 pm

Mappa non disponibile

Luogo

Palazzo San Domenico

Categorie

- **arte**
- **Eventi**

Premio Michetti 2021: Michetti, Spalletti e Nuovi Paesaggi Con o Senza Figura – Francavilla al Mare (Ch).

Francavilla al Mare, Sabato 18 settembre 2021, alle ore 18.00, inaugurazione in piazza della Rinascita la 72a edizione del Premio Michetti, a cura di Daniela Lancioni

È il paesaggio il tema conduttore del **Premio Michetti 2021**; muove dalla figura di Francesco Paolo Michetti fino ad arrivare ad Ettore Spalletti, artista di fama mondiale.

11 gli artisti partecipanti:

- Simone Cametti, Eleonora Cerri Pecorella, Pamela Diamante;
- poi Myriam Laplante, Leonardo Magrelli, Alberto Montorfano;
- inoltre Marina Paris, Leonardo Petrucci, Mariagrazia Pontorno;
- infine Delfina Scarpa, Luis Serrano.

Premio Michetti 19 settembre – 18 ottobre 2021

Dopo l'inaugurazione sarà possibile accedere ai locali della mostra in Palazzo San Domenico.

INGRESSO SOLO CON GREEN PASS

Comitato tecnico scientifico. Renato Barilli, Claudio Cerritelli, Louis Godart, Anna Imponente, Fiorella Ivone, Rocco Sambenedetto, Carlo Tatasciore.

Giuria. Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci, Lucilla Meloni.

Orari: dal martedì alla domenica 16-20, chiuso il lunedì

Maggiori informazioni sul sito web: www.fondazionemichetti.it

Mail: info@fondazionemichetti.it

Tel: +39 085 4913719

L.T: 09-09-2021

Indirizzo: Piazza della Rinascita, Francavilla al Mare

Dal: 18-Settembre-2021

Al: 18-Novembre-2021

Consulta il nostro [Calendario Eventi](#)

Segui la pagina [Facebook AbruzzoOggi](#)

Torna alla [Homepage AbruzzoOggi](#)

AbruzzoOggi.it 📄 Testata Registrata Trib. Chieti Decreto 27/21 15/01/2021 -
Iscrizione ROC 12116/2021 10/03/2021

[Direttore Responsabile: Marco Vittoria](#) [kaya_qrcode title=""
title_align="alignnone" content="https://www.abruzzooggi.it/"
anchor="https://www.abruzzooggi.it/" ecclevel="L" align="alignnone"
new_window="1"]

ALIAS DOMENICA ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/ALIAS-DOMENICA/](https://ilmanifesto.it/sezioni/alias-domenica/))

Processi di filtraggio, la natura un ricordo

In occasione del Premio Michetti a Francavilla al Mare, "Michetti Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura", a cura di Daniela Lancioni. I tappeti NASA di Leonardo Petrucci; le finestre in Prati di Marina Paris; le vedute-videogioco di Leonardo Magrelli... Sotto l'egida dei due grandi abruzzesi, undici artisti contemporanei intorno a un genere ormai estraneo al tradizionale referente romantico



(<https://static.ilmanifesto.it/2021/11/12-paesaggio-grande.jpg>)

📷 Marina Paris, "Senza titolo", 2020

Claudio Zambianchi ([https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Claudio Zambianchi](https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Claudio%20Zambianchi))

FRANCAVILLA AL MARE

EDIZIONE DEL

07.11.2021 (<https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-07-11-2021/>)

PUBBLICATO

7.11.2021, 0:10

AGGIORNATO

5.11.2021, 18:27

(<https://static.ilmanifesto.it/2021/11/12-paesaggio-piccola.jpg>)

Leonardo Petrucci, "Sol 2081", 2019, tappeto di lana annodato a mano, Roma, Galleria Gilda Lavia

La settantaduesima edizione del Premio Michetti a Francavilla al Mare (**Michetti Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura**) è posta sotto l'egida di due grandi artisti abruzzesi, Francesco Paolo Michetti, il pittore a cui il premio è dedicato, ed Ettore Spalletti, scomparso nel 2019, a cui la mostra (che ha preceduto quella appena apertasi alla GNAM di Roma) rende omaggio. Così la Processione (1895 ca) del primo e Silenzio, montagna (2013) del secondo fanno da introito a un'esposizione in cui la curatrice, Daniela Lancioni, ha chiamato undici artiste e artisti di varie generazioni a dialogare con il tema del paesaggio, «con o senza figura», perché se nel dipinto di Michetti la natura è popolata dai personaggi di una processione di campagna, quello di Spalletti presenta un monocromo azzurro, su cui si profila appena il dorso di una montagna. L'omaggio a quest'ultimo artista si completa con un gruppo di pastelli su carta, delicati e preziosi, fatti di orizzonti che scandiscono il foglio in due porzioni di diverso colore, animati, nella loro frugalità, del respiro della natura.

Negli artisti invitati, invece, di natura ce n'è poca: c'è il paesaggio, ma la natura – che pulsa ancora nelle due opere inaugurali – nei lavori degli undici è invece sottoposta a tali processi di filtraggio e di mediazione, da lasciare su di essi una traccia lontana, salvo in un caso, quello di Luis Serrano, che espone due grandi e intensi carboncini su carta e due studi più piccoli dove l'ispirazione alla scena osservata – rocce, cielo alberi – è diretta.

Ai primi dell'Ottocento il paesaggio era stato la grande scoperta della pittura romantica e aveva posto le basi dell'arte moderna perché i paesaggisti (dai naturalisti alla Constable ai visionari alla Friedrich) erano stati capaci di fare della natura oggetto di analisi della percezione e specchio dell'anima. Nei «nuovi paesaggi» di Francavilla sopravvive il genere, ma cambia il referente, o si allontana molto, come avviene, letteralmente, nei lavori di Leonardo Petrucci, il vincitore (proclamato da una giuria formata da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni). I due tappeti di Petrucci, stesi sul pavimento, riproducono infatti porzioni del suolo di Marte, basate su fotografie riprese dal robot Curiosity della NASA, e le due opere a muro propongono parti di terreno marziano ricostruite in laboratorio e sagomate come sculture geometriche da parete, giocate sul rapporto fra il rigore dei contorni e le rughe aride della materia. Marina Paris, in un grande lavoro fotografico senza titolo del 2020, guarda alla natura e alla città dalle finestre di una grande casa disabitata nel quartiere Prati, a Roma. Le finestre sono tre grandi occhi sul mondo esterno, il sole è basso, la luce sul pavimento si allunga e il tema della finestra sul paesaggio, così legato alla storia della pittura moderna, da Bonnard a

Matisse, è ripreso dall'autrice per trasmettere la sensazione di un tempo sospeso, quasi metafisico, reso ancora più immobile dalla geometria dell'architettura e delle finestre. A questo lavoro si accompagnano tre piccoli paesaggi dove l'artista, in un gioco di paradossi e mise en abyme, strappa il margine superiore di tre vecchie cartoline con panorami di località marine in bianco e nero, ricavandone il profilo di un paesaggio montuoso.

Simone Cametti testimonia, con fotografie e segni al neon, due azioni compiute sulle montagne abruzzesi. Si fotografa mentre dipinge di verde una porzione del brullo altipiano sotto il Gran Sasso, dove è arrivato a piedi, da solo, portando con sé le latte di vernice, il dispensatore del colore e i mezzi per la sussistenza. L'artista presenta anche due profili lineari di neon, che recano la traccia (in due porzioni separate) di una camminata di quaranta chilometri sul sentiero tra due rifugi abbandonati sui monti della Laga, itinerario percorso (e filmato) dall'artista di notte, al lume di una torcia elettrica. Con le mappe lavora anche Alberto Montorfano, che copre di carta velina plastici geografici in rilievo e ne registra le emergenze alla cieca, mediante un delicato lavoro di frottage. Montorfano si serve dei colori usati per indicare altezze e profondità nelle carte geografiche per i due «ritratti» (Scala Reale), suo e della sua compagna: due stecche di legno a sezione quadrata (12×12 cm), «lei» (157 cm) presentata nella gamma marina dal blu scuro all'azzurro, «lui» (186 cm) in quella terrestre dal verde al marrone.

Eleonora Cerri Pecorella fotografa porzioni di cielo nuvoloso in bianco e nero, traducendo nella scala dei grigi quello che negli anni venti dell'Ottocento, all'alba del moderno, per Constable, Dahl e tanti altri, era stato il motivo attraverso cui cogliere le mutevoli sfumature della luce naturale. L'artista propone anche fotografie di ortaggi che, con un gioco di messe a fuoco e sfocature, evocano paesaggi: cieli, terre e onde. Anche Mariagrazia Pontorno offre allo sguardo un cielo, quello che appariva sopra Berlino il giorno della caduta del Muro, un tessuto ricamato allestito sul soffitto di una sala della mostra e segnato al centro da una linea rossa, che trasferisce l'assurdo geopolitico del Muro nel mondo delle costellazioni, indifferenti, queste ultime, alle miserie del nostro pianeta; sulle pareti l'artista presenta collage digitali che giustappongono frammenti di fotografie dell'11 settembre 1989 a parti della camicetta ricamata da una signora berlinese, che ha vissuto le durezze del secondo dopoguerra.

Pamela Diamante (in Estetica dell'Apocalisse) impagina con rigore e finezza grafica, in ordine alfabetico, coppie d'immagini (a, a1; b, b1; ...), rispettivamente di un'opera d'arte e di un evento naturale catastrofico, unite da un forte legame visivo: un cretto

di Burri accanto a una porzione di terreno prosciugato dalla siccità, o lo scavo di North, East, South, West di Michael Heizer assieme a un'enorme voragine circolare apertasi nel 2010 a Città del Messico. Il gioco delle affinità morfologiche si ripete in una serie di lavori (Fenomenologia del Sublime) dove frammenti di pietra paesina sono accoppiati a fotografie di paesaggi che ne replicano le forme. Leonardo Magrelli declina in altra chiave il tema delle somiglianze e delle specularità: propone infatti fotografie di paesaggi tratte in apparenza dal vivo, ma che viste da vicino si rivelano artificiali perché riprese dal videogioco Grand Theft Auto, i cui scenari replicano con esattezza scorci della città di Los Angeles. Delfina Scarpa percorre «in soggettiva» (nota Lancioni) una foresta (nel parco di Ninfa) in cui tronchi d'albero dipinti di colori acidi formano un paesaggio onirico, metamorfico e un poco disturbante, che fa pensare a una natura malata e irrimediabilmente alterata. È un tema, quello delle ferite sull'ambiente, affrontato con vena grottesca anche in uno dei lavori di Myriam Laplante, Sirena mutante, fotografia di una performance del 1993 dove l'autrice si presentava come una sirena trasformata, irsuta e con tre seni. Nelle scene di caccia Laplante sostituisce gli animali veri con peluche, quasi una parodia delle giungle di Henri Rousseau, dove l'apparente tenerezza delle scene maschera la crudeltà non già degli animali, ma degli umani. La mostra di Francavilla nella sua diversità è coerente e compatta, perché i lavori esposti pongono con chiarezza la domanda su come tematizzare il paesaggio nell'arte attuale, e si chiede quanto incidano sulla sua immagine i processi di mediazione e rimediazione, che lasciano intravedere il riferimento canonico, la natura, soltanto in lontananza, per frammenti, a sprazzi, e senza troppi rimpianti.

CONDIVIDI:

Seleziona

Seleziona

SCARICA IN:

Pdf (<https://ilmanifesto.it/read-offline/534278/processi-di-filtraggio-la-natura-un-ricordo/pdf>)

ePub (<https://ilmanifesto.it/read-offline/534278/processi-di-filtraggio-la-natura-un-ricordo/epub>)

mobi (<https://ilmanifesto.it/read-offline/534278/processi-di-filtraggio-la-natura-un-ricordo/mobi>)

premio michetti
a francavilla

PAESAGGIO

**Sotto l'egida di due grandi abruzzesi,
Michetti e Spalletti, Daniela Lancioni
ha riunito undici artisti contemporanei
intorno a un genere ormai estraneo
al tradizionale referente romantico**

In basso, Marina Paris.
Senza titolo, 2020; in alto,
Leonardo Petrucci,
Sol 2081, 2019,
tappeto di lana
arrotolato a mano, Roma,
Galleria Gilda Lavia

Processi di filtraggio, la natura un ricordo

di CLAUDIO ZAMBIANCHI
FRANCILLA A MARE

La settantaduesima edizione del Premio Michetti a Francavilla al Mare (Michetti Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura) è posta sotto l'egida di due grandi artisti abruzzesi, Francesco Paolo Michetti, il pittore a cui il premio è dedicato, ed Ettore Spalletti, scomparso nel 2019, a cui la mostra (che ha preceduto quella appena aperta alla GNAM di Roma) rende omaggio. Così la *Processione* (1895 ca) del primo e *Silenzio, montagna* (2013) del secondo fanno da introito a un'esposizione in cui la curatrice, Daniela Lancioni, ha chiamato undici artisti di varie generazioni a dialogare con il tema del paesaggio, «con o senza figura», perché se nel dipinto di Michetti la natura è popolata dai personaggi di una processione di campagna, quello di Spalletti presenta un monocolore azzurro, su cui si profila appena il dorso di una montagna. L'omaggio a quest'ultimo artista si completa con un gruppo di pastelli su carta, delicati e preziosi, fatti di orizzonti che scandiscono il foglio in due porzioni di diverso colore, animati, nella loro fragilità, del respiro della natura.

Negli artisti invitati, invece, di natura ce n'è poca: c'è il paesaggio, ma la natura che pulsa ancora nelle due opere inaugurali - nei lavori degli undici è invece sottoposta a tali processi di filtraggio e di mediazione, da lasciare su di essi una traccia lontana, salvo in un caso, quello di Luis Serrano, che espone due grandi e intensi carboncini su carta e due studi più piccoli dove l'ispirazione alla scena osservata - rocce, cielo alberi - è diretta.

Ai primi dell'Ottocento il paesaggio era stato la grande scoperta della pittura romantica e aveva posto le basi dell'arte moderna perché i paesaggisti (dal naturalista alla Constable ai visionari alla Friedrich) erano stati capaci di fare della natura oggetto di analisi della percezione e specchio dell'anima. Nei «nuovi paesaggi» di Francavilla sopravvive il genere, ma cambia il referente, o si allontana molto, come avviene, letteralmente, nei lavori di Leonardo Petrucci, il vincitore (proclamato da una giuria formata da Enzo De Leonibus, Giulia Ferracci e Lucilla Meloni). I due tappeti di Petrucci, stesi sul pavimento, riproducono infatti porzioni del suolo di Marte, basate su fotografie riprese dal robot Curiosity della NASA, e le due opere a muro propongono parti di terreno marziano ricostruite in laboratorio e sagomate come sculture geometriche da parete, giocate sul rapporto fra il rigore dei contorni e le rughe aride della materia. Marina Paris, in un grande lavoro fotografico senza titolo del 2020, guarda alla natura e alla città dalle finestre di una grande casa disabitata nel quartiere Prati, a Roma. Le finestre sono tre grandi occhi sul mondo esterno, il sole è basso, la luce sul pavimento si allunga e il tema della finestra sul paesaggio, così legato alla storia della pittura moderna, da Bonnard a Matisse, è ripreso dall'autrice per trasmettere la sensazione di un tempo sospeso, quasi metafisico, reso ancora più immobile dalla geometria dell'architettura e delle finestre. A questo lavoro si accompagnano tre piccoli paesaggi dove l'artista, in un gioco di paradossi e *mise en abyme*, strappa il margine superiore di tre vecchie cartoline con panorami di località marine in bianco e nero, ricavandone il profilo di un paesaggio montuoso.



**I tappeti NASA di Leonardo Petrucci,
il vincitore; le finestre in Prati di Marina Paris;
le vedute-videogioco di Leonardo Magrelli...**

Simone Cametti testimonia, con fotografie e segni al neon, due azioni compiute sulle montagne abruzzesi. Si fotografa mentre dipinge di verde una porzione del brullo altipiano sotto il Gran Sasso, dove è arrivato a piedi, da solo, portando con sé le latte di vernice, il dispensatore del colore e i mezzi per la sussistenza. L'artista presenta anche due profili lineari di neon, che recano la traccia (in due porzioni separate) di una camminata di quaranta chilometri sul sentiero tra due rifugi abbandonati sui monti della Laga, itinerario percorso (e filmato) dall'artista di notte, al lume di una torcia elettrica. Con le

mappe lavora anche Alberto Montorfano, che copre di carta velina plastici geografici in rilievo e ne registra le emergenze alla cieca, mediante un delicato lavoro di *frottage*. Montorfano si serve dei colori usati per indicare altezze e profondità nelle carte geografiche per i due «ritratti» (*Scala Reale*), suoi edella sua compagna: due stecche di legno a sezione quadrata (12x12 cm), «le» (157 cm) presentata nella gamma marina dal blu scuro all'azzurro, lui (186 cm) in quella terrestre dal verde al marrone.

Eleonora Cerri Pecorella fotografa porzioni di cielo nuvoloso in bianco e nero, traducendo nella scala dei grigi quello che negli anni venti dell'Ottocento, all'alba del moderno, per Constable, Dahl e tanti altri, era stato il motivo attraverso cui cogliere le mutvoli sfumature della luce naturale. L'artista propone anche fotografie di ortaggi che, con un gioco di messa a fuoco e sfocatura, evocano paesaggi: cieli, terre e onde. Anche Mariagrazia Pontorno offre allo sguardo un cielo, quello che appariva sopra Berlino il giorno della caduta del Muro, un tessuto ricamato all'esteso sul soffitto di una sala della mostra e segnato al centro da una linea rossa, che trasferisce l'assurdo geopolitico del Muro nel mondo delle costellazioni, indifferenti, queste ultime, alle miserie del nostro pianeta; sulle pareti l'artista presenta collage digitali che giustappongono frammenti di fotografie dell'11 settembre 1989 a parti della camicetta ricamata da una signora berlinese, che ha vissuto le durezze del secondo dopoguerra.

Pamela Diamante (in *Estetica dell'Apocalisse*) impagina con rigore e finezza grafica, in ordine alfabetico, coppie d'immagini (a, a1; b, b1; ...), rispettivamente di un'opera d'arte e di un evento naturale catastrofico, unite da un forte legame visivo: un cretto di Burri accanto a una porzione di terreno prosciuga-

to dalla siccità, o lo scavo di North, East, South, West di Michael Heizer assieme a un'enorme voragine circolare aperta nel 2010 a Città del Messico. Il gioco delle affinità morfologiche si ripete in una serie di lavori (*Fenomenologia del Sublime*) dove frammenti di pietra paesina sono accoppiati a fotografie di paesaggi che ne replicano le forme. Leonardo Magrelli declina in altra chiave il tema delle somiglianze e delle specularità: propone infatti fotografie di paesaggi tratte in apparenza dal vivo, ma che viste da vicino si rivelano artificiali perché riprese dal videogioco *Grand Theft Auto*, i cui scenari replicano con esattezza scorci della città di Los Angeles. Delfina Scarpa percorre «in soggettiva» (nota Lancioni) una foresta (nel parco di Ninfa) in cui tronchi d'albero dipinti di colori acidi formano un paesaggio onirico, metamorfico e un poco disturbante, che fa pensare a una natura malata e irrimediabilmente alterata. È un tema, quello delle ferite sull'ambiente, affrontato con vena grottesca anche in uno dei lavori di Myriam Laplanche, *Sirena mutante*, fotografia di una performance del 1993 dove l'autrice si presentava come una sirena trasformata, irsuta e con tre seni. Nelle scene di caccia Laplanche sostituisce gli animali veri con peluche, quasi una parodia delle giungle di Henri Rousseau, dove l'apparente tenerezza delle scene maschera la crudeltà non già degli animali, ma degli umani.

La mostra di Francavilla nella sua diversità è coerente e compatta, perché i lavori esposti pongono con chiarezza la domanda su come tematizzare il paesaggio nell'arte attuale, e si chiede quanto incidano sulla sua immagine i processi di mediazione e rimediatura, che lasciano intravedere il riferimento canonico, la natura, soltanto in lontananza, per frammenti, asprazzi, e senza troppi rimpianti.



GERENZA

Il Manifesto
direttore responsabile:
Norma Rangeri
coordinatore:
Tommaso Di Francesco

direttore editoriale e web:

Matteo Bartocci

inserito a cura di:
Roberto Andreotti
Francesca Borrelli
Federico De Melis

redazione:
via A. Bagnoli, 8 00153 - Roma

Info: tel. 0668719549 0668719547

email:

redazione@ilmanifesto.it

web:

http://www.ilmanifesto.it

impaginazione:

il manifesto

ricerca iconografica:

il manifesto

raccolta dir. pubblicità:

tel. 0668719510-511

fax 0668719689

e-mail:

ufficiopubblicita@ilmanifesto.it

via A. Bagnoli, 8 Roma

Inserzioni pubblicitarie:

pagina 278 x 420

1/2 pagina 278 x 199

1/4 di pagina 137 x 199

Piede di pagina 278 x 83

Quadrato 90 x 83

posizioni speciali:

Finestra prima pagina 59 x 83

IV copertina 278 x 420

stampa:

RCS Produzioni Spa

via Antonio Cumana 35/353, Roma

RCS Produzioni Milano Spa

via Rosa Luxemburg 2, Pessano
con Bornago (MI)

diffusione e contabilità,

rendite e abbonamenti:

REDS Rete Europea

distribuzione e servizi:

viale Bastioni Michelangelo 5/a

00192 Roma

tel. 0639745482

roma/)
roma/)

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura –

72° Premio Michetti (<https://www.juliet-artmagazine.com/michetti-spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura-72-premio-michetti/>)

by CECILIA BUCCIONI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/AUTHOR/CECILIA-BUCCIONI/](https://www.juliet-artmagazine.com/author/cecilia-buccioni/)) 9

NOVEMBRE 2021 ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/MICHETTI-SPALLETTI-E-NUOVI-PAESAGGI-](https://www.juliet-artmagazine.com/michetti-spalletti-e-nuovi-paesaggi-con-o-senza-figura-72-premio-michetti/)

CON-O-SENZA-FIGURA-72-PREMIO-MICHETTI/

RECENSIONI ([HTTPS://WWW.JULIET-](https://www.juliet-artmagazine.com/category/recensioni/)

ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/

Nel 2021 sono undici gli artisti invitati a partecipare alla 72^a edizione del Premio Michetti: *Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura* è il titolo della mostra finale, a cura di Daniela Lancioni, allestita presso il Museo Michetti di Francavilla al Mare. Tutti dialogano con il tema del paesaggio, evidenziando un andamento che attraversa un arco temporale di circa un secolo.

In questa occasione, infatti, il paesaggio non è inteso soltanto come definizione, bensì viene ricondotto a due categorie della storia dell'arte: con o senza figura. L'operazione stabilisce come punto di inizio e di termine il cortocircuito tra *Processione* del pittore e fotografo ottocentesco **Francesco Paolo Michetti** (1895) e *Silenzio, Montagna* di **Ettore Spalletti** (2013). L'accostamento delle due opere produce una dilatazione dello spazio, in cui da un lato i riflessi

Premiazione di Leonardo Petrucci, vincitore della 72^a edizione del Premio Michetti, ph courtesy Fondazione Michetti

Leonardo Petrucci, *Sol 2081*, tappeto di lana annodato a mano, cm 230 x 170, courtesy Galleria Gilda Lavia

Museo Michetti, Palazzo San Domenico, Francavilla al mare, ph courtesy Fondazione Michetti

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura, catalogo della mostra, Ybrand edizioni, ph courtesy Fondazione Michetti

dorati di Michetti accendono la superficie pittorica abitata, mentre dall'altro la luce delle cromie atmosferiche di Spalletti investe completamente la realtà.

All'interno di questo intervallo si inseriscono i lavori di undici artisti di generazioni diverse, che esprimono attraverso linguaggi e tecniche differenti la percezione del concetto di paesaggio, per una riflessione che ne rinnova e ne apre le valenze. Il percorso che seguiamo nelle sale di Palazzo San Domenico si snoda passando per i carboncini in grande e piccolo formato di **Luis Serrano**, che mostrano alcuni scorci della Mancha (Spagna) carichi di sensazioni. Nella stanza accanto, **Simone Cametti** installa nelle stesse casse di trasporto un sentiero tracciato da neon freddi, che ricalca quello che conduce a un rifugio abbandonato sui Monti della Laga, in cui l'opera è stata accesa creando un nuovo spazio (*Luce progetto Bivacchi*, 2021). Poco distante la testimonianza della sua performance, svolta nel 2014 per la serie *Greenit*, quando ha colorato con l'omonimo prodotto il prato immortalato nel video.

Al cielo e alla sua molteplicità sono dedicati il puzzle tascabile di **Eleonora Cerri Pecorella** (*Cielo portatile #3*, 2020) e i quattro collage fotografici di **Mariagrazia Pontorno**, che lo ritrae raccontando la liberazione di Berlino dal muro nel novembre del 1989 (*I cieli di Berlino layer #10; #11; #12; #13*, 2015). Le polveri di pastello di **Ettore Spalletti** (*Senza titolo*, 2015-2016) giustapposte e compenstrate, evocano

attraverso dieci elementi una successione ritmata di emozioni, con sfumature che suggeriscono mutevoli scenari.

Fenomenologia del sublime di **Pamela Diamante** parte dalle variazioni della pietra paesina per descrivere nelle due stampe la grandiosità spaventosa e magnetica del mare e le sue onde, che si infrangono sulla roccia stimolando storie immaginarie. A metà tra racconto e realtà anche i lavori di **Myriam Laplante**, vincitore del premio alla carriera, in cui la natura e il paesaggio ci appaiono come habitat straziati, il Tevere inquinato che la sirena mutante piange seduta sulla riva, o come boschi inquietanti perché resi teatro di caccia. **Delfina Scarpa** li trasfigura, e le sue tinte fluorescenti descrivono radure fatate sospese nel tempo, in cui c'è sempre luce e bellezza (*Senza titolo – Sempre Ninfa, luogo a me caro* –, 2021). Le tre finestre nella stampa di **Marina Paris** ci riportano alla quotidianità, lo sguardo entra nell'assetto geometrico della stanza percorrendone dettagli e prospettive tracciate dalle sagome luminose sul pavimento.

Sol 2081 di **Leonardo Petrucci** (2019) è l'opera vincitrice del Premio Michetti: l'artista utilizzando un tappeto artigianale realizzato a mano in India e rifinito con il *carving* (intaglio), ha riprodotto nella tessitura la fotografia scattata su Marte dal rover Curiosity della NASA. L'opera entra a far parte della collezione di arte moderna e contemporanea della Fondazione Michetti, grazie alla sua capacità di generare una sintesi tra un manufatto simbolo di tradizioni antropologiche e una visione rivolta al futuro.

In definitiva, la mostra *Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura* raccoglie paesaggi che sono domande, indagini e interpretazioni di artisti, che creano una pluralità di rimandi rispetto ai lavori di Michetti e Spalletti. Le due opzioni di paesaggio sono in realtà concetti molto più ampi: la figura può esserci fisicamente o essere solo sottesa, alludendo allo spettatore stesso. Uscendo dai confini di semplici categorie, approdano quindi nella sfera dell'anima e del sentimento collettivo, dei contrasti tra vero e falso e della intricata contemporaneità.

Info:

Michetti, Spalletti e nuovi paesaggi con o senza figura

19/09/2021 – 18/11/2021

Palazzo San Domenico, MuMi Museo Michetti,
Francavilla al Mare (CH), Fondazione Francesco
Paolo Michetti, Piazza San Domenico, 1 – 66023
Francavilla al Mare

www.fondazionemichetti.it

(<https://www.fondazionemichetti.it/>)



Cecilia Buccioni (<https://www.juliet-artmagazine.com/author/cecilia-buccioni/>)

Dopo la laurea in Beni Culturali si trasferisce a Milano e termina il suo percorso di studi all'Università IULM, dove si specializza in arte contemporanea e comunicazione. Attualmente vive a Pescara e lavora in un'associazione culturale, collabora con una galleria d'arte ed è contributor per Juliet Art Magazine e Rivista Segno. È in costante esplorazione della contemporaneità artistica e delle sue molteplici letture.